SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BAIC8AX005: I.C. "BOSCO - MORO - FIORE"

Scuole associate al codice principale:
BAAA8AX001: I.C. "BOSCO - MORO - FIORE"
BAAA8AX012: "MICHELE DE NAPOLI"
BAAA8AX023: VIALE PACECCO
BAAA8AX034: VIA NICOLA QUERCIA
BAEE8AX017: "SAN G. BOSCO" - 2 CD. TERLIZZI
BAEE8AX028: ROSA VENDOLA
BAMM8AX016: S.S.1 G. "MORO-FIORE"



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 8 Territorio e capitale sociale

pag 11 Risorse economiche e materiali

pag 21 Risorse professionali

Esiti

pag 29 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 36 Risultati scolastici

pag 43 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 54 Competenze chiave europee

pag 57 Risultati a distanza

pag 61 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 65 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 75 Ambiente di apprendimento

pag 89 Inclusione e differenziazione

pag 102 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 110 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 117 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 132 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 145 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	9	3,1	3,5	3,2
Scuola primaria	25	26,0	25,4	23,8
Scuola secondaria di I grado	13	19,0	18,9	18,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	4	10,6	8,6	8,6
Scuola secondaria di I grado	14	17,6	15,4	21,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2025/2026 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2025/2026].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,0%	0,4%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,4%	0,4%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,5%	0,6%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5,1%	4,4%	4,2%	12,0%
Scuola primaria	4,0%	6,0%	5,2%	14,7%
Scuola secondaria di I grado	3,2%	5,3%	4,5%	13,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2025/2026 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BAIC8AX005	91,57%			✓	
BAEE8AX017 5 B	95,00%			✓	
BAEE8AX017 5 C	95,00%				

				✓	
BAEE8AX028 5 A	90,00%	✓			
BAEE8AX028 5 D	87,50%		✓		
BAEE8AX028 5 E	88,24%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BAIC8AX005	89,90%		✓		
BAMM8AX016 3 A	90,00%		✓		
BAMM8AX016 3 B	100,00%		✓		
BAMM8AX016 3 C	76,19%			✓	
BAMM8AX016 3 D	89,47%			✓	
BAMM8AX016 3 E	94,74%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;

- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2025/2026 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2025/2026]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BAIC8AX005	6,94%	93,06%
Italia	29,62%	70,38%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BAIC8AX005	4,14%	95,86%
Italia	21,47%	78,53%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

Contesto Socio-Economico e Culturale Favorevole: L'indicatore principale di opportunità è il livello mediano dell'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status), che per l'istituto si attesta su un valore "Medio-Alto". Questo dato suggerisce un background familiare mediamente solido, potenzialmente in grado di supportare il percorso formativo degli studenti. Bassa Incidenza di Svantaggio Socio-Economico Grave: Tale opportunità è confermata dalla percentuale di studenti con famiglie svantaggiate (entrambi i genitori disoccupati), che risulta pari allo 0,0% sia nelle classi seconde che quinte della scuola primaria. Questo dato è significativamente inferiore alle medie regionali (0,4% in V) e nazionali (0,6% in II, 0,4% in V). Gestibilità della Complessità Migratoria: La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore alla media regionale pugliese sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria. Sebbene nella scuola secondaria il dato sia leggermente superiore alla media regionale, l'incidenza complessiva non configura una particolare pressione sul sistema. Equa Formazione delle Classi (Scuola Secondaria): Un dato positivo emerge dall'analisi della variabilità dell'ESCS nella scuola secondaria di I grado. La variabilità

Vincoli

Nonostante il contesto favorevole, emergono alcuni elementi di complessita' e di potenziale criticita' che richiedono un attento monitoraggio e un investimento mirato di risorse: Rilevante Presenza di Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES): L'istituto presenta un'incidenza di alunni con disabilità certificata superiore alle medie regionali, in particolare nella scuola primaria. Anomalia nella Rilevazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA): Si registra una marcata discrepanza nel numero di alunni con certificazione DSA. La scuola primaria evidenzia un numero assoluto di 20 studenti, significativamente superiore alla media provinciale (11,4) e regionale (8,7). Di contro, la scuola secondaria di I grado presenta un numero (2) molto inferiore alle medie di riferimento (18,1 provinciale, 14,6 regionale). Questo vincolo non è solo quantitativo (richiesta di risorse per la primaria), ma qualitativo, poichè impone una riflessione sui processi di rilevazione, certificazione e continuità tra i diversi ordini di scuola. Eterogeneità tra le Classi nella Scuola Primaria: A differenza della scuola secondaria, la variabilità dell'ESCS nella scuola primaria mostra un'incidenza tra le classi (16,9%) superiore alla media nazionale (8,9%). Questo suggerisce

tra le classi è molto bassa , mentre la variabilità dentro le classi è alta. Questo indica che le classi sono state formate in modo omogeneo tra loro ma sono internamente omogenee, condizione ottimale per la didattica.

una minore omogeneità tra le diverse sezioni della primaria, un fattore che può costituire un vincolo per garantire pari opportunità formative e che richiede un'attenta politica nella formazione delle classi.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

Dati Attualmente non disponibili

Opportunità

Il contesto territoriale, pur inserito in un quadro regionale complesso, offre alcune specifiche opportunità per l'azione dell'istituto. In primo luogo, si rileva un tasso di immigrazione per la Regione Puglia (3,8%) significativamente inferiore alla media nazionale (9,0%) e a quella delle aree del Sud e Isole (4,5%). Questo dato indica una pressione migratoria contenuta e una composizione della popolazione residente relativamente stabile. Per la scuola, ciò si traduce in una minore complessità nella gestione dei processi di prima alfabetizzazione e integrazione culturale, permettendo di concentrare le risorse specializzate su altre aree di bisogno e di consolidare un senso di appartenenza e coesione sociale già esistente. Inoltre, sebbene i dati SNV non forniscano indicatori specifici sul tessuto imprenditoriale locale, si rileva la presenza attiva di stakeholder istituzionali (Ente Locale) e di un tessuto associazionistico (es. parrocchie, associazioni sportive e culturali). Questa rete di capitale sociale rappresenta un'opportunità fondamentale per la co-progettazione di interventi formativi e per il rafforzamento del patto di corresponsabilità educativa, supportando la scuola nella realizzazione delle sue finalità

Vincoli

Il principale vincolo del contesto territoriale e' di natura socio-economica. Il tasso di disoccupazione della Regione Puglia, pari all'11,8% , è superiore alla media nazionale (8,1%). Questa criticità strutturale genera una diffusa fragilità economica che impatta direttamente sulle famiglie e, di conseguenza, sul background degli studenti. Tale contesto può limitare le opportunità extrascolastiche, ridurre il capitale culturale e aumentare il rischio di svantaggio, come già parzialmente emerso nell'analisi della popolazione scolastica. La scuola e' chiamata a operare in un'ottica fortemente compensativa, attivando risorse interne ed esterne per contrastare la povertà educativa e promuovere l'equità, in un ambiente privo di un tessuto imprenditoriale e produttivo sufficientemente dinamico che possa offrire stimoli e prospettive. Un ulteriore elemento di potenziale criticità, da monitorare, e' l'efficienza dei servizi territoriali di trasporto per il raggiungimento dei plessi scolastici, la cui eventuale carenza potrebbe incidere sulla regolarità della frequenza e sulla partecipazione alle attività integrative.

istituzionali.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	4,9	5,0	6,2
di cui edifici con solo piano terra	1	2,2	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3%	56,5%	59,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,8%	94,1%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3%	73,1%	70,7%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,6%	85,0%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	2,8%	2,7%	4,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	9,5	9,8	10,0
Di cui con collegamento a internet	5	8,9	9,0	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	75,9%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,6%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte		64,3%	66,2%	73,5%
Fotografico		5,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	93,8%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,6%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		17,0%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		15,2%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	42,0%	39,3%	37,1%
Lingue	✓	57,1%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	79,5%	77,5%	65,9%
Musica	✓	79,5%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		53,6%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	88,4%	84,8%	74,6%

Altri tipi di laboratorio		42,9%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	75,9%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,6%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte		64,3%	66,2%	73,5%
Fotografico		5,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	93,8%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,6%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		17,0%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		15,2%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	42,0%	39,3%	37,1%
Lingue	✓	57,1%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	79,5%	77,5%	65,9%
Musica	✓	79,5%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		53,6%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	88,4%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		42,9%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla		42,9%	51,9%	59,6%

scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		57,1%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		42,9%	29,6%	20,8%

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	75,9%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,6%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte		64,3%	66,2%	73,5%
Fotografico		5,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	93,8%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,6%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		17,0%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		15,2%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	42,0%	39,3%	37,1%
Lingue	✓	57,1%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	79,5%	77,5%	65,9%
Musica	✓	79,5%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		53,6%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	88,4%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		42,9%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	BAIC8AX005	provinciale BARI	regionale PUGLIA	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		42,9%	51,9%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		57,1%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		42,9%	29,6%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	84,8%	88,5%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		9,5%	6,8%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		2,9%	1,4%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,0%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		1,9%	2,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	40,7%	32,0%	26,9%
Aula Concerti		24,8%	22,1%	18,2%
Aula Magna	✓	76,1%	73,7%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	60,2%	59,1%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	43,4%	42,2%	38,0%
Biblioteca classica		89,4%	87,2%	83,1%

	✓			
Biblioteca informatizzata	✓	27,4%	28,1%	27,1%
Cucina interna		18,6%	24,0%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	77,9%	72,4%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	76,1%	74,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		5,3%	7,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		5,3%	5,7%	31,9%
Spazio mensa	✓	85,0%	79,9%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		31,9%	35,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente		58,4%	58,9%	63,6%
Teatro	✓	38,1%	35,9%	29,9%
Altre strutture		17,7%	17,2%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,4	2,4	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,0	1,2	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	26,1%	25,4%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		0,9%	1,6%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	54,1%	56,3%	49,6%

Palestra	✓	98,2%	96,6%	95,1%
Piscina		0,0%	0,3%	1,4%
Altre strutture sportive		21,6%	17,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	3,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,2			
PC e Tablet presenti nei laboratori	2,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	2,4			
Stampanti o scanner 3D	0,3			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,5			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,4			
Dispositivi per le STEM	1,2			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	2,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale

Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	44,9%	45,6%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	33,3%	20,6%	18,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Le opportunità relative alla gestione delle risorse economiche e materiali si concentrano sulla stabilità del personale e sull'efficienza degli investimenti: Stabilità del Personale e Continuità Didattica: La percentuale di spesa destinata al personale a tempo determinato (supplenze brevi) è estremamente contenuta, attestandosi all'1,9%. Questo valore è significativamente inferiore alle medie nazionale (3,4%), regionale (4,0%) e provinciale (4,0%). Tale dato è un forte indicatore di elevata stabilità del corpo docente, elemento che favorisce la continuità didattica, cruciale per il successo formativo degli alunni. Priorità all'Istruzione e ai Servizi: L'istituto manifesta un chiaro impegno nell'investimento diretto alle attività didattiche centrali, come dimostrato dalla percentuale di spesa per l'istruzione e i servizi, che raggiunge il 4,3%. Tale percentuale risulta superiore alla media nazionale (3,4%) e regionale (3,5%), attestando una gestione finanziaria orientata a massimizzare le risorse per la didattica e per il supporto diretto agli studenti. Accesso a Fondi Strutturali: Si identifica la costante opportunità di capitalizzare l'utilizzo dei Fondi Strutturali Europei (FSE) e in particolare del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), strumenti essenziali per l'ammodernamento delle

Vincoli

I vincoli principali della scuola in questo ambito riguardano la ridotta autonomia finanziaria e la gestione delle infrastrutture: Ridotta Autonomia Finanziaria: L'istituto presenta una percentuale di entrate proprie sul totale delle entrate pari al 7,8% , risultando inferiore ai riferimenti di contesto (media nazionale 10,7%; regionale 11,0%). Questa dipendenza più marcata dal finanziamento statale ordinario costituisce un vincolo, in quanto limita la capacità di generare fondi discrezionali per sostenere progetti innovativi o per rispondere con flessibilità a esigenze emergenti non coperte dal Fondo di Funzionamento. Manutenzione e Ammodernamento Edilizio: La gestione della vetusta degli edifici scolastici, di competenza dell'Ente Locale, impone un costante impegno della scuola nella segnalazione e nel monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La necessità di un continuo ammodernamento degli arredi e delle attrezzature (es. laboratori obsoleti, palestre) per allinearsi agli standard didattici e normativi sulla sicurezza, vincola una quota significativa di risorse professionali e gestionali interne. Risorse Materiali per la Disabilità: In relazione all'elevata incidenza di alunni con disabilità certificata (emersa in altre sezioni del RAV), la

infrastrutture digitali (es. laboratori, LIM, dotazioni informatiche) e per l'adeguamento degli spazi didattici.

disponibilità e l'adeguatezza di ausili specifici e di risorse materiali dedicate (es. attrezzature per l'autonomia, materiali didattici inclusivi) dipendono in larga misura da assegnazioni esterne.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2025/2026 [Sistema Informativo MIM a.s. 2025/2026].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	64%	96%	90%
Incarico nominale		2%	1%	2%
Incarico di reggenza		2%	3%	7%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,7%	2,9%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		7,1%	6,3%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,7%	12,8%	13,0%
Più di 5 anni	✓	80,5%	78,1%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		19,5%	20,8%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		12,4%	14,8%	19,5%

Da più di 3 a 5 anni		19,5%	20,3%	16,2%
Più di 5 anni	✓	48,7%	44,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola BAIC8AX005**	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	7,4%	9,2%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	3,7%	13,6%	14,1%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	13,1%	14,2%	12,5%
Più di 5 anni	88,9%	64,2%	59,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola BAIC8AX005**	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	16,4%	11,9%	12,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	7,3%	12,6%	12,5%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	10,9%	10,7%	10,6%	11,6%
Più di 5 anni	65,5%	64,8%	64,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola BAIC8AX005**	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	100,0%	13,5%	13,5%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	16,7%	16,3%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	14,8%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	0,0%	55,0%	56,2%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025

[Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	30	27,5	25,9	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	18	11,3	9,4	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		47,4%	58,7%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	30,9%	29,2%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	54,6%	60,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	88,7%	91,9%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		37,1%	39,8%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		58,8%	54,2%	56,0%
Atelierista		1,0%	1,2%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		21,6%	17,8%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	72,2%	67,8%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		27,8%	24,7%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		26,8%	24,4%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		40,2%	33,1%	47,5%

Esperto esterno di informatica		34,0%	32,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		68,0%	59,0%	60,6%
Mediatore culturale		16,5%	12,7%	39,1%
Nutrizionista		14,4%	14,8%	10,2%
Pedagogista		9,3%	10,5%	21,7%
Pediatra		1,0%	3,0%	5,0%
Psicologo		73,2%	60,2%	77,4%
Altra figura professionale		32,0%	31,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	92,3%	89,9%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		3,8%	6,3%	9,8%
Assistente amministrativo		3,8%	3,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	1,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		1,0%	2,1%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		14,4%	20,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	84,5%	76,0%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		15,9%	22,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		17,7%	16,7%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,5%	13,6%	18,6%
Più di 5 anni	✓	54,9%	47,2%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BAIC8AX005		Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	8	40,0%	13,8%	14,8%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	5	25,0%	13,8%	13,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	4	20,0%	16,2%	18,1%	14,2%
Più di 5 anni	3	15,0%	56,3%	53,4%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BAIC8AX005		Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		0,0%	50,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		100,0%	20,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	20,0%	18,6%
Più di 5 anni	0		0,0%	10,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BAIC8AX005		Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	3	50,0%	16,1%	16,9%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	14,7%	13,0%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7%	13,2%	11,8%	12,6%
Più di 5 anni	2	33,3%	56,0%	58,3%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Personale ATA nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BAIC8AX005		Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		16,1%	16,9%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		14,7%	13,0%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0		13,2%	11,8%	12,6%
Più di 5 anni	0		56,0%	58,3%	59,8%

I riferimenti sono medie.

Opportunità

Elevata Continuità Didattica e Stabilità del Personale: Un dato cruciale è l'alta percentuale di personale docente con contratto a tempo indeterminato e una lunga permanenza nell'istituto (età e anni di servizio mediamente elevati). Questa stabilità riduce al minimo l'impatto del precariato e delle supplenze annuali, garantendo una forte coerenza metodologica, una solida conoscenza del contesto socio-culturale di provenienza degli alunni e una maggiore efficacia nella programmazione curricolare pluriennale. Competenze Specialistiche e Professionali Consolidate: Gran parte del personale docente ha partecipato a piani di formazione mirati su aree strategiche quali l'inclusione (es. alunni con disabilità, DSA e BES), l'innovazione metodologica (didattica digitale, flipped classroom) e il potenziamento linguistico/informatico (certificazioni esterne). Queste competenze interne permettono l'attivazione autonoma di laboratori specialistici e l'implementazione di progetti di sviluppo del PNSD e PNRR, minimizzando il ricorso a esperti esterni per la formazione di base. Presenza di Figure Strategiche per l'Inclusione: La scuola beneficia della presenza di un congruo numero di docenti specializzati per il sostegno, figura essenziale per affrontare

Vincoli

Necessità di Ricambio Generazionale e Aggiornamento Continuo: L'età anagrafica mediamente elevata del corpo docente, pur essendo un indicatore di esperienza, impone il vincolo di dover investire costantemente in formazione sulle nuove tecnologie e sulle metodologie didattiche più recenti per evitare un digital divide interno e per mantenere l'allineamento con le esigenze della popolazione studentesca nativa digitale. Carenza Strutturale di Profili Specialistici Aggiuntivi: La scuola sconta la mancanza cronica di figure professionali specialistiche quali il pedagogista o lo psicologo scolastico con presenza continuativa, il cui contributo è fondamentale per la prevenzione del disagio, il supporto orientativo e la gestione delle dinamiche di classe complesse. Il ricorso a tali esperti è attualmente limitato a progetti finanziati o a convenzioni con Enti Locali/ASL, il che ne riduce l'efficacia e la stabilità. vincolo sulla Copertura per l'Assistenza all'Autonomia: Pur avvalendosi di Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione (ASA/OSS) forniti dall'Ente Locale, la quantità di ore assegnate è spesso inferiore al fabbisogno reale determinato dal GLO e non è gestibile direttamente dall'istituto. Questo vincolo esterno può compromettere la piena inclusione

l'elevata incidenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES) emersa in altre sezioni di contesto. La loro esperienza pluriennale favorisce l'adozione di pratiche di co-progettazione efficaci e l'implementazione del PAI degli alunni più fragili, richiedendo un costante sforzo organizzativo per la rimodulazione del servizio.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola BAIC8AX005**	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	31,3%	41,8%	43,3%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	50,0%	33,5%	34,4%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	31,3%	31,7%	31,8%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	43,8%	45,2%	45,2%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	31,3%	26,4%	26,6%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	13,0%	15,6%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	43,8%	56,0%	56,9%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	25,0%	61,0%	61,8%	62,2%
Interagiscono con le persone	43,8%	58,5%	59,7%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	12,5%	38,9%	41,4%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	25,0%	54,2%	56,7%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	0,0%	17,5%	20,1%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	6,3%	43,2%	44,1%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	5,7%	6,5%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	6,3%	6,9%	7,5%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	0,0%	15,5%	15,2%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	50,0%	35,7%	35,7%	37,4%

Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	31,3%	31,0%	30,4%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	0,0%	26,6%	28,5%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	50,0%	46,7%	44,6%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	8,8%	8,9%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	10,6%	9,5%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	13,4%	13,6%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	12,5%	15,4%	16,4%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	15,4%	15,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	17,7%	17,3%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	56,3%	34,8%	36,4%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	12,5%	27,0%	25,0%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	50,0%	47,1%	47,6%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola BAIC8AX005**	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	44,4%	53,9%	54,0%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	55,6%	45,6%	48,0%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	16,7%	36,4%	37,5%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	66,7%	56,9%	56,8%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	44,4%	39,3%	40,9%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	11,1%	26,4%	26,7%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	72,2%	66,1%	67,1%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	66,7%	69,5%	69,6%	69,0%
Interagiscono con le persone	61,1%	71,8%	71,4%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	50,0%	59,2%	58,4%	56,8%

Utilizzano materiali e risorse comuni	55,6%	67,4%	68,2%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	22,2%	29,1%	31,3%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	44,4%	55,9%	58,1%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	5,6%	14,6%	15,6%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	5,6%	16,3%	18,1%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	22,2%	36,4%	34,8%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	55,6%	53,5%	50,1%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	33,3%	45,3%	47,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	27,8%	47,4%	47,7%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	77,8%	69,4%	66,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	5,6%	21,7%	22,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	11,1%	31,3%	29,8%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	5,6%	32,3%	32,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	27,8%	32,6%	33,1%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	16,7%	33,8%	33,9%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	5,6%	32,4%	32,3%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	61,1%	49,9%	51,4%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	22,2%	51,6%	52,4%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	55,6%	58,4%	59,6%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola BAIC8AX005**	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	77,8%	81,3%	82,9%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	83,3%	76,8%	77,9%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	33,3%	67,0%	68,1%	57,4%

altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	83,3%	81,8%	81,8%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	72,2%	67,3%	70,4%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	38,9%	53,0%	57,6%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	94,4%	87,3%	87,2%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	72,2%	88,1%	88,9%	86,1%
Interagiscono con le persone	77,8%	89,0%	88,8%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	55,6%	83,0%	83,0%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	83,3%	87,0%	87,3%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	33,3%	55,7%	58,8%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	44,4%	81,1%	82,9%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	16,7%	38,6%	42,6%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	16,7%	43,9%	47,9%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	50,0%	72,4%	72,6%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	66,7%	82,3%	81,5%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	55,6%	74,9%	76,1%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	66,7%	81,0%	81,8%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	77,8%	92,4%	91,1%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	22,2%	64,9%	66,4%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	61,1%	83,5%	83,6%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	66,7%	75,4%	76,9%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	66,7%	64,9%	69,2%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	61,1%	70,0%	72,2%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	61,1%	65,9%	68,0%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	44,4%	71,5%	74,7%	72,5%

Sanno impugnare bene matite e colori	66,7%	83,2%	84,0%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	72,2%	81,1%	82,2%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Avanzamento nei Campi di Esperienza Chiave: Si rileva un'ottima progressione nell'avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali, in particolare nei campi de Il Sè e l'altro e I discorsi e le parole. I bambini dimostrano alti livelli di autonomia, consapevolezza emotiva e capacità di interazione cooperativa, favorita da una didattica basata sul fare e sul gioco di ruolo. Osservazione Sistematica e Personalizzata: La scuola utilizza protocolli di osservazione sistematica e documentata che coinvolgono l'intero team docente. Questo approccio collegiale assicura un monitoraggio costante dello sviluppo globale e permette di sostenere il successo educativo di ciascun bambino, individuando precocemente i bisogni individuali e adattando tempestivamente le pratiche didattiche. Efficacia dell'Inclusione e Continuità: L'esperienza e la stabilità del personale docente garantiscono pratiche inclusive consolidate e un'attenzione proattiva ai Bisogni Educativi Speciali (BES). La scuola lavora in stretta sinergia con i servizi socio-sanitari territoriali per la prevenzione e l'intervento precoce, facilitando l'integrazione di ausili e supporti. Preparazione all'Ordine Successivo: I percorsi didattici e la

Punti di debolezza

Standardizzazione degli Strumenti di Osservazione: Gli strumenti di osservazione utilizzati, pur essendo efficaci, necessitano di una maggiore standardizzazione formale per rendere più agevole e immediatamente fruibile il dossier di progressione degli apprendimenti da parte dei docenti della Scuola Primaria, migliorando così la continuità verticale tra i due ordini di scuola. Supporto Specialistico Interno Limitato: La scuola affronta il vincolo della mancanza di uno specialista interno (es. psicologo o pedagogista) a tempo pieno. Tale assenza vincola la tempestività e la continuità del supporto specialistico nei casi di segnali di difficoltà emergenti, rendendo la scuola dipendente dalla disponibilità e dalle tempistiche dei servizi esterni per lo screening e l'intervento. Gestione degli Anticipatari e Piani di Potenziamento: Si avverte la necessità di strutturare in modo più formale e dettagliato i Piani di Potenziamento individualizzati per i bambini che mostrano eccezionali precocità (anticipatari) e per quelli per i quali è stato richiesto o valutato il trattenimento di un ulteriore anno, al fine di garantire una risposta formativa mirata e documentata.

documentazione del percorso svolto assicurano una preparazione adeguata per il passaggio alla Scuola Primaria, in linea con gli standard di sviluppo attesi per l'età e in forte dialogo con le famiglie per una scelta consapevole.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosita' verso le attivita' proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	**Classe II**
Situazione della scuola BAIC8AX005	98,6%	97,5%
Riferimenti		
Provincia di BARI	99,5%	99,5%
PUGLIA	99,5%	99,5%
Italia	98,5%	98,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Votazione						
	6	**7**	**8**	**9**	**10**	**Lode**
Situazione della scuola BAIC8AX005	9,5%	24,2%	24,2%	29,5%	12,6%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di BARI	7,2%	20,8%	28,5%	24,8%	9,4%	9,3%
PUGLIA	8,5%	22,6%	27,8%	23,5%	8,8%	8,8%
ITALIA	13,4%	27,0%	28,5%	20,2%	5,6%	5,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s.

2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Scuola dell'infanzia					
	Situazione della scuola BAIC8AX005		Provincia di BARI	PUGLIA	Italia
	N	%			
Bambini che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria					
Situazione della scuola BAIC8AX005	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BARI	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
PUGLIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BAIC8AX005	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	1	0	0
Percentuale	1,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BARI	0,2%	0,1%	0,0%
PUGLIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Scuola dell'infanzia					
	Situazione della scuola BAIC8AX005		Provincia di BARI	PUGLIA	Italia
	N	%			
Bambini trasferiti in entrata in corso d'anno	11	3,9%	3,0%	2,9%	2,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria					
Situazione della scuola BAIC8AX005	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	2	0	3	0	1
Percentuale	2,1%	0,0%	3,2%	0,0%	1,2%
Riferimenti					
Provincia di BARI	1,9%	1,7%	1,7%	1,3%	0,8%
PUGLIA	2,1%	1,6%	1,6%	1,5%	1,1%
Italia	2,4%	2,1%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BAIC8AX005	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	1,0%
Riferimenti			
Provincia di BARI	0,9%	1,2%	0,6%
PUGLIA	1,2%	1,2%	0,7%
Italia	1,4%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Scuola dell'infanzia					
	Situazione della scuola BAIC8AX005		**Provincia di BARI**	**PUGLIA**	**Italia**
	N	**%**			
Bambini trasferiti in uscita in corso d'anno	26	9,3%	3,2%	3,0%	3,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria					
Situazione della scuola BAIC8AX005	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	1	2	3	1	2

Percentuale	1,0%	2,1%	3,2%	0,8%	2,4%
Riferimenti					
Provincia di BARI	2,1%	1,8%	1,8%	1,5%	1,0%
PUGLIA	2,1%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%
Italia	2,8%	2,5%	2,3%	2,1%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BAIC8AX005	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	3	0
Percentuale	0,0%	3,6%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BARI	1,1%	1,3%	1,1%
PUGLIA	1,2%	1,3%	1,1%
Italia	1,8%	1,8%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Performance Sostenuta nelle Prove INVALSI: L'Istituto dimostra una performance positiva nelle Prove INVALSI, con risultati di apprendimento in Italiano e Matematica che si collocano significativamente al di sopra della media regionale e, in alcune classi campione, in linea o superiori alla media nazionale. Questo dato conferma l'efficacia dei curricoli disciplinari e la validità delle metodologie didattiche adottate dal corpo docente. Bassa Non Ammissione alla Classe Successiva: Il tasso di non ammissione alla classe successiva si mantiene estremamente contenuto in tutti gli anni di corso del primo ciclo. Questo dato, pur richiedendo un monitoraggio sulla reale consistenza degli apprendimenti, indica una forte propensione all'inclusione e all'attivazione tempestiva di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e interventi di recupero e potenziamento. Ottimi Esiti all'Esame di Stato (Scuola Secondaria): Si registra un'alta percentuale di alunni che conseguono la licenza media con votazioni elevate (fasce di voto 9 e 10/Lode) e una distribuzione dei voti superiore rispetto ai riferimenti territoriali. Cio' testimonia la qualita' del percorso formativo triennale e l'efficacia dei processi di orientamento e preparazione finale.

Punti di debolezza

Disallineamento INVALSI tra Primaria e Secondaria (Matematica): Nonostante gli ottimi risultati complessivi, si osserva una lieve flessione o una minore crescita nei risultati di Matematica al passaggio dalla Scuola Primaria (V) alla Scuola Secondaria di I grado (III). Questo suggerisce una debolezza nella continuita' didattica verticale della disciplina e nella condivisione del curricolo di verticale nelle abilita' logico-matematiche. Elevato Numero di Ammissioni con Parziale Raggiungimento: Si riscontra un numero statisticamente rilevante di ammissioni alla classe successiva con la segnalazione di un parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Sebbene sia un dato fisiologico, esso impone un vincolo sulla necessità di intensificare e formalizzare i piani di recupero e sostegno durante l'anno scolastico e prima dell'inizio delle attività didattiche. Mancanza di Dati sulla Carriera Post-Esame: La scuola sconta la mancanza di un sistema strutturato per il follow-up degli studenti diplomati presso la Secondaria di I grado. Questa assenza rappresenta un vincolo per la verifica dell'efficacia dell'orientamento e per la valutazione dell'impatto a lungo termine della formazione impartita. Necessità di Migliorare l'Efficacia Didattica per gli Alunni con DSA:

Equità nel Successo Formativo: Le analisi INVALSI mostrano una varianza limitata dei risultati tra alunni provenienti da diversi status socio-economici e culturali (ESCS), indicando una forte capacità della scuola di compensare il divario di partenza.

Nonostante gli sforzi, i risultati INVALSI per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) evidenziano la necessita di un ulteriore affinamento delle strategie metodologiche.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I

ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2025/2026 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso BAEE8AX017 - Sezione 5B	5,0%	95,0%
Plesso BAEE8AX017 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 5A	22,2%	77,8%
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 5E	n.d.	100,0%
Situazione della scuola BAIC8AX005	3,9%	96,1%
Riferimenti		
Puglia	9,1%	90,9%
Sud	9,4%	90,6%
Italia	9,1%	90,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso BAEE8AX017 - Sezione 5B	5,0%	95,0%
Plesso BAEE8AX017 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 5A	25,0%	75,0%
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 5E	n.d.	100,0%
Situazione della scuola BAIC8AX005	4,0%	96,0%
Riferimenti		
Puglia	19,2%	80,8%

Sud	18,0%	82,0%
Italia	15,4%	84,6%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2025/2026 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3A	n.d.	36,8%	42,1%	15,8%	5,3%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3B	20,0%	15,0%	35,0%	20,0%	10,0%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3C	5,0%	35,0%	20,0%	30,0%	10,0%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3D	n.d.	27,8%	33,3%	22,2%	16,7%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3E	16,7%	55,6%	22,2%	5,6%	n.d.
Situazione della scuola BAIC8AX005	8,4%	33,7%	30,5%	19,0%	8,4%
Riferimenti					
Puglia	16,0%	27,1%	31,0%	18,2%	7,7%
Sud	18,3%	27,6%	29,9%	17,2%	7,0%
Italia	17,0%	26,1%	30,4%	18,6%	8,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3A	21,0%	31,6%	15,8%	15,8%	15,8%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3B	27,8%	16,7%	44,4%	11,1%	n.d.
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3C	5,0%	35,0%	20,0%	25,0%	15,0%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3D	16,7%	22,2%	27,8%	16,7%	16,7%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3E	44,4%	27,8%	22,2%	5,6%	n.d.
Situazione della scuola BAIC8AX005	22,6%	26,9%	25,8%	15,0%	9,7%
Riferimenti					

Puglia	22,1%	26,9%	23,8%	16,0%	11,2%
Sud	25,1%	27,2%	23,6%	14,6%	9,5%
Italia	20,3%	25,2%	24,7%	16,8%	13,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3A	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3B	n.d.	27,8%	72,2%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3C	n.d.	10,0%	90,0%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3D	n.d.	5,6%	94,4%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3E	n.d.	33,3%	66,7%
Situazione della scuola BAIC8AX005	n.d.	17,2%	82,8%
Riferimenti			
Puglia	3,5%	16,4%	80,1%
Sud	4,4%	16,9%	78,7%
Italia	3,2%	14,3%	82,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3A	n.d.	21,0%	79,0%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3B	n.d.	38,9%	61,1%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3C	5,0%	20,0%	75,0%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3D	n.d.	33,3%	66,7%
Plesso BAMM8AX016 - Sezione 3E	n.d.	50,0%	50,0%
Situazione della scuola BAIC8AX005	1,1%	32,3%	66,7%
Riferimenti			
Puglia	3,6%	34,2%	62,2%
Sud	4,5%	35,5%	60,0%
Italia	2,8%	26,8%	70,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2025/2026 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso BAEE8AX017 - Sezione 2C	1	0	2	3	2
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 2A	1	8	1	4	2
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 2B	3	3	1	1	6
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 2D	0	3	2	1	5
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 2E	2	1	1	7	7
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 2F	7	2	1	2	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola BAIC8AX005	14,0%	17,0%	8,0%	18,0%	27,0%
Puglia	23,0%	19,1%	7,3%	23,0%	27,7%
Sud	21,6%	18,6%	7,9%	23,9%	28,0%
Italia	22,1%	17,0%	7,7%	22,0%	31,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso BAEE8AX017 - Sezione 2C	0	1	1	1	6
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 2A	8	7	1	0	1
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 2B	2	4	0	2	6
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 2D	0	3	2	2	4
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 2E	2	3	2	4	7
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 2F	6	4	1	2	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**

Situazione della scuola BAIC8AX005	18,0%	22,0%	7,0%	11,0%	28,0%
Puglia	29,6%	20,8%	9,4%	14,3%	25,9%
Sud	26,7%	20,4%	10,4%	15,7%	26,8%
Italia	27,2%	19,2%	10,0%	15,2%	28,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso BAEE8AX017 - Sezione 5B	2	7	3	4	3
Plesso BAEE8AX017 - Sezione 5C	1	2	1	7	8
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 5A	1	3	0	1	2
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 5D	0	7	2	2	3
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 5E	3	4	2	0	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola BAIC8AX005	7,0%	23,0%	8,0%	14,0%	22,0%
Puglia	23,5%	16,4%	16,1%	20,7%	23,4%
Sud	23,8%	15,0%	17,7%	19,4%	24,1%
Italia	21,8%	15,2%	16,4%	20,9%	25,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso BAEE8AX017 - Sezione 5B	7	2	1	3	6
Plesso BAEE8AX017 - Sezione 5C	6	4	2	2	5
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 5A	2	0	2	0	3
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 5D	0	1	2	2	9
Plesso BAEE8AX028 - Sezione 5E	1	1	3	2	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola BAIC8AX005	16,0%	8,0%	10,0%	9,0%	31,0%
Puglia	30,3%	13,6%	10,4%	11,0%	34,6%

Sud	30,9%	13,6%	11,0%	11,6%	32,8%
Italia	30,6%	13,8%	10,8%	11,2%	33,6%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2025/2026 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BAIC8AX005	6,1%	93,9%	26,0%	74,0%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	8,5%	91,5%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BAIC8AX005	6,5%	93,5%	19,6%	80,4%
Sud	11,5%	88,5%	15,3%	84,7%
ITALIA	7,6%	92,4%	11,1%	88,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BAIC8AX005	2,7%	97,3%	12,1%	87,9%
Sud	14,3%	85,7%	15,5%	84,5%
ITALIA	15,2%	84,8%	19,6%	80,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BAIC8AX005	10,8%	89,2%	12,2%	87,8%
Sud	16,2%	83,8%	19,4%	80,6%
ITALIA	7,7%	92,3%	7,3%	92,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BAIC8AX005	11,0%	89,0%	6,6%	93,4%
Sud	15,1%	84,9%	13,4%	86,6%
ITALIA	17,4%	82,6%	25,5%	74,5%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2025/2026 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Situazione della scuola BAIC8AX005 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BAIC8AX005 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BAIC8AX005 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BAIC8AX005 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
- punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

2.2.d Dispersione implicita e risultati eccellenti

2.2.d.1 Alunni a rischio di dispersione implicita e alunni con risultati eccellenti

La tabella riporta la percentuale di alunni a rischio di dispersione implicita e la percentuale di alunni che hanno ottenuto risultati eccellenti nelle prove INVALSI a.s. 2025/2026 nelle classi terze di scuola secondaria di I grado [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Scuola secondaria di I grado - classi terze		
	Rischio di dispersione implicita	**Risultati eccellenti**
Situazione della scuola BAIC8AX005	12,9%	14,0%

Al grado 8, il rischio di dispersione implicita è definito da INVALSI mediante la quota di alunni che terminano la scuola secondaria di primo grado in condizioni di forte fragilità scolastica, rappresentata da coloro i quali in tutte le materie osservate (Italiano, Matematica, Inglese-reading, Inglese-listening) "raggiungono traguardi molto lontani da quelli attesi dopo otto anni di scuola" (INVALSI, 2025: 165). Questi alunni potrebbero abbandonare gli studi e sono dunque anche a rischio di dispersione scolastica. Nella scuola secondaria di primo grado, sono a rischio di dispersione implicita gli alunni che si fermano al livello 1 o al livello 2 sia in Italiano sia in Matematica e non raggiungono il livello A2 in entrambe le parti della prova di Inglese (Reading e Listening).

Gli alunni di grado 8 con risultati eccellenti sono quelli che "raggiungono almeno il livello 4 sia in Italiano sia in Matematica" e conseguono il livello A2 in entrambe le prove di Inglese (Reading e Listening) (INVALSI, 2025: 173).

Le due colonne della tabella sono quindi da leggere come complementari, rappresentando le code della distribuzione degli studenti nei livelli delle Prove INVALSI.

Punti di forza

Performance Superiore alla Media Regionale (Italiano e Matematica): I risultati aggregati delle Prove INVALSI in Italiano (classe V Primaria e III Secondaria) e Matematica (V Primaria) si attestano stabilmente su un livello di competenza significativamente superiore alla media regionale e, in alcuni casi, al di sopra della media nazionale. Questa evidenza rafforza la validità e l'efficacia del curricolo d'Istituto in queste aree chiave. L'analisi storica dei dati INVALSI mostra un trend positivo e costante nella riduzione del numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 (più bassi) di competenza, in particolare in Italiano. Cio' dimostra l'efficacia delle azioni di recupero e potenziamento messe in atto attraverso i progetti finanziati dal Fondo di Funzionamento e dal Piano di Miglioramento (PdM). "Effetto Scuola" Positivo in Italiano attribuibile all'Istituto, depurato dall'influenza del background socio-economico e culturale (ESCS) e della preparazione pregressa, risulta positivo in particolare per la disciplina di Italiano nella Scuola Primaria. Questo indica una forte capacità del corpo docente di produrre valore aggiunto agli apprendimenti, specialmente nell'area linguistica. Bassa Variabilità Tra le Classi (Equità Orizzontale): La variabilità dei risultati INVALSI tra le classi all'interno dell'Istituto è

Punti di debolezza

Efficacia Minore in Matematica (Effetto Scuola): Nonostante i risultati assoluti siano buoni, l'Effetto Scuola attribuibile all'Istituto per la disciplina di Matematica (specialmente nella S.S. di I grado) si attesta su valori inferiori all'effetto medio regionale (delle scuole con ESCS simile). Questo segnala la necessità di un'analisi approfondita delle metodologie didattiche e dei processi di continuità verticale per potenziare l'apprendimento logico-matematico. Gap di Competenza nell'Inglese (Reading e Listening): Le Prove INVALSI di Inglese (III Secondaria) evidenziano che una percentuale significativa di alunni non raggiunge il livello B1, in particolare nelle skills di Listening (comprensione orale). Questo gap impone un ripensamento del curricolo di Inglese e un investimento nella formazione CLIL e nelle dotazioni tecnologiche per l'esposizione alla lingua autentica. Variabilità Intraclasse (Individualizzazione): La variabilità dei risultati INVALSI dentro le classi, pur essendo elevata (indice di eterogeneità), non è ancora pienamente capitalizzata come indicatore di individualizzazione didattica. L'obiettivo è trasformare questa eterogeneità in un punto di forza attraverso una didattica realmente personalizzata, riducendo la dispersione potenziale.

contenuta, in linea con quanto auspicato dal modello di Valutazione. Ciò testimonia l'omogeneità nella qualità dell'insegnamento e nell'applicazione del curricolo.

Disallineamento con le Scuole Simili (Benchmark): Sebbene i risultati siano superiori alla media regionale, un confronto più mirato con le scuole del benchmark (ESCS simile) evidenzia margini di miglioramento

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.
La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto eccelle nello sviluppo della Competenza di Cittadinanza, promossa attraverso progetti curricolari di educazione civica e legalità . L'adozione di un approccio partecipativo (Consiglio Comunale dei Ragazzi) ha portato a un elevato livello di consapevolezza dei diritti e dei doveri, con gli alunni che dimostrano una spiccata capacità di assumersi responsabilità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e territoriale. La scuola ha investito nella formazione dei docenti sulle metodologie attive (cooperative learning, didattica per compiti di realtà), che hanno rafforzato la capacità degli alunni di gestire il tempo, lavorare in gruppo e sviluppare un atteggiamento riflessivo sul proprio processo di apprendimento (metacognizione). Questo si traduce in un miglioramento delle abilità di problem solving e resilienza di fronte agli insuccessi. Il curricolo verticale in Italiano non si limita alla mera alfabetizzazione, ma integra con successo l'uso di linguaggi e testi complessi. Gli alunni dimostrano una buona capacità di comprendere e produrre messaggi in contesti sociali e professionali simulati, essenziale per la successiva carriera scolastica e lavorativa. La scuola ha adottato griglie di osservazione e rubriche di valutazione semi-strutturate,

Punti di debolezza

Lacune nella Competenza Digitale (Sicurezza e Risoluzione di Problemi): Nonostante l'utilizzo quotidiano di strumentazione digitale (LIM, tablet), si riscontrano punti di debolezza nella Competenza Digitale non tanto nell'uso strumentale, quanto nella consapevolezza sulla sicurezza informatica e nella capacità di risolvere autonomamente problemi tecnici di base. E' necessario un intervento curricolare più mirato sui temi della cittadinanza digitale e del coding. Scarsa Documentazione Formale della Competenza in Scienze e Ingegneria: Il potenziale delle attività laboratoriali e delle attività STEM non è pienamente capitalizzato. Si avverte la debolezza nella documentazione sistematica e formalizzata dell'acquisizione della Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria attraverso attività pratiche di indagine e sperimentazione. La valutazione rimane troppo ancorata alla verifica disciplinare. Necessità di Consolidare la Competenza Imprenditoriale: Sebbene la scuola promuova progetti di orientamento, la Competenza Imprenditoriale (senso di iniziativa, creatività e pianificazione strategica) è ancora poco sviluppata in modo strutturale. Manca un curricolo esplicito che permetta agli studenti di sviluppare e valutare le proprie idee progettuali

condivise tra i docenti del primo ciclo, per la valutazione delle competenze chiave in uscite didattiche e simulazioni. Questo garantisce un certo grado di oggettività e uniformità nella rilevazione delle competenze.

e la capacità di trasformare i concetti in azione

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.
(scuole dell'infanzia)
Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Punti di forza

Si rileva un'efficace continuità tra Infanzia e Primaria, riscontrando un ottimo adattamento e un basso tasso di difficoltà nel primo anno della Scuola Primaria per i bambini provenienti dalla propria Scuola dell'Infanzia. Questo risultato è attribuibile a un curricolo verticale 0-6 anni e a progetti ponte strutturati che gestiscono le aspettative e le differenze pedagogico-didattiche, come incontri con i futuri docenti e lo scambio di documentazione. Il successo formativo si mantiene nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I Grado. Gli alunni in uscita dalla Primaria conservano risultati di apprendimento e votazioni elevate nel triennio successivo. I dati delle Prove INVALSI ottenuti al termine della Secondaria di I Grado dagli alunni provenienti dalla Primaria dell'Istituto sono inoltre significativamente superiori alle medie della popolazione scolastica esterna. Per quanto riguarda l'orientamento, la transizione alla Scuola Secondaria di II Grado e' giudicata buona. Il follow-up informale (effettuato tramite reti di docenti e questionari) indica che gli alunni diplomati ottengono risultati di apprendimento positivi nel biennio successivo. Inoltre, il tasso di cambio di indirizzo di studio è inferiore alla media provinciale, confermando l'efficacia delle attività di orientamento in uscita. L'azione

Punti di debolezza

Il principale punto di debolezza è la mancanza di un sistema formale e continuativo per la raccolta dei dati a distanza sui risultati degli ex-alunni nella Scuola Secondaria di II Grado. La verifica attuale si basa su dati aneddotici o informali, rendendo complessa una valutazione precisa dell'impatto a lungo termine della didattica e dell'orientamento.Si evidenzia un disallineamento nel Curricolo di Matematica tra Scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Pur essendo alti i risultati in uscita dalla Primaria, si registra una leggera flessione nel livello di competenza in Matematica nel primo anno della Secondaria di I Grado. Ciò è imputato a una debolezza nel passaggio metodologico, ad esempio, tra l'uso del calcolo mentale e l'approccio algoritmico. La scuola riscontra vincoli nel rapporto con l'esterno, come la limitata collaborazione e la disomogeneità nella documentazione pedagogica fornita dalle Scuole dell'Infanzia esterne (paritarie o comunali) che accolgono gli alunni. Questo vincolo rende meno agevole la personalizzazione dell'intervento nel primo anno di Scuola Primaria per questa specifica utenza.Infine, si manifesta la necessità di migliorare il raccordo con l'ASL per quanto riguarda le diagnosi funzionali. Si osserva in alcuni casi una scarsa coincidenza

educativa è mirata alla promozione delle competenze chiave europee, il che fornisce agli ex-alunni maggiore resilienza e autonomia.

tra le diagnosi elaborate in transizione e le reali esigenze didattiche emerse nel ciclo successivo.Ciò richiede un investimento in formazione congiunta docenti/ASL per condividere i protocolli di osservazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni

ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	**Situazione della scuola BAIC8AX005**	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	33,3%	56,1%	56,6%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	38,1%	55,9%	57,0%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	42,8%	21,6%	23,0%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	14,3%	43,4%	43,7%	45,5%
hanno una buona autostima	19,0%	69,3%	69,8%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	47,6%	40,3%	40,2%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	19,0%	31,9%	34,3%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Percentuale di docenti della scuola primaria molto d'accordo che gli alunni:	**Situazione della scuola BAIC8AX005**	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	56,7%	50,3%	49,6%	54,6%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	56,7%	44,5%	42,9%	40,8%
hanno relazioni positive con i docenti	63,3%	15,6%	14,1%	11,6%
hanno relazioni positive con i pari	26,7%	31,8%	29,5%	27,7%
hanno una buona autostima	10,0%	59,3%	57,8%	58,6%
mostrano buona disposizione ad apprendere	30,0%	24,6%	22,9%	22,2%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	26,7%	25,6%	25,3%	23,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Percentuale di docenti della scuola secondaria di I grado molto d'accordo che gli alunni:	**Situazione della scuola BAIC8AX005**	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	53,3%	40,6%	39,8%	42,5%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	40,0%	31,0%	31,1%	27,2%
hanno relazioni positive con i docenti	26,7%	5,3%	6,1%	4,8%
hanno relazioni positive con i pari	13,3%	12,0%	12,8%	12,7%
hanno una buona autostima	0,0%	33,1%	32,4%	32,4%
mostrano buona disposizione ad apprendere	6,7%	9,7%	9,6%	8,2%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	13,3%	13,2%	13,9%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Clima Relazionale Positivo e Percezione di Sicurezza: Dalle osservazioni dei docenti e dalle risultanze informali emerge un clima di classe accogliente e sereno in tutti gli ordini di scuola. Gli alunni/bambini manifestano un'elevata percezione di sicurezza fisica e psicologica, essenziale per il benessere. La scuola promuove attivamente il rispetto reciproco e la gestione non violenta dei conflitti. Valorizzazione dell'Autonomia e della Relazionalità: La scuola promuove il benessere psicofisico agendo sui pilastri dell'autonomia e della relazionalità. Le metodologie didattiche adottate (es. cooperative learning, apprendimento per progetti) favoriscono l'espressione di sè e lo sviluppo di competenze sociali, portando a un'alta percezione di competenza e autoefficacia da parte degli studenti. Interventi Mirati per l'Inclusione Sociale: Le strategie adottate per coinvolgere e includere alunni e studenti in situazioni di svantaggio o fragilita' (BES, DSA, disabilita') sono percepite come efficaci dal corpo docente. La scuola agisce con il supporto di figure specifiche per l'integrazione, assicurando che nessun alunno si senta escluso o isolato. Strategie di Prevenzione del Disagio: La scuola attua regolarmente progetti di prevenzione (es. bullismo e

Punti di debolezza

Mancanza di Strumenti di Rilevazione Standardizzati: Il principale punto di debolezza e' l'assenza di strumenti formali e standardizzati (es. questionari di clima o well-being survey) somministrati annualmente agli alunni e ai genitori. Attualmente, la valutazione del benessere si basa prevalentemente sulla percezione dei docenti, rendendo difficile una rilevazione oggettiva e comparabile del clima interno. Gestione dello Stress da Prestazione: Si riscontra una debolezza nella gestione dello stress da prestazione, soprattutto nella Scuola Secondaria di I grado, dove la pressione per il risultato scolastico (votazioni, Esame di Stato) puo' indurre ansia. Mancano interventi strutturati di counseling o tecniche di gestione emotiva integrate nel curricolo ordinario. Dipendenza da Risorse Esterne per il Supporto Psicologico: La scuola non dispone di uno psicologo scolastico con presenza strutturata e continuativa. La gestione di situazioni di disagio emotivo o psicologico complesso è delegata a servizi esterni (ASL/Enti Locali), creando un vincolo in termini di tempestività e continuità nell'intervento di supporto psicofisico.

cyberbullismo), che contribuiscono a mantenere un basso livello di problematiche disciplinari gravi. L'approccio proattivo garantisce che i bambini/alunni si sentano supportati e ascoltati nel loro percorso di sviluppo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Nessun bambino o quasi nessuno ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attivita' educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	86,4%	88,6%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	31,8%	31,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	76,6%	76,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	75,3%	73,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		11,0%	10,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	92,7%	93,2%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	50,5%	48,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	95,4%	93,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,3%	96,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	93,6%	92,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,4%	31,8%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		11,0%	9,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,3%	92,5%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	50,5%	47,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	94,2%	91,9%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,1%	96,8%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,3%	89,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		22,3%	25,9%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		10,7%	8,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,9%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	62,1%	55,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	64,7%	65,4%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	78,4%	76,1%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	85,6%	84,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	40,5%	43,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	50,3%	54,7%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	42,5%	42,8%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	72,5%	64,9%	69,6%

Altri aspetti della progettazione didattica		9,2%	10,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	89,0%	92,9%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	86,2%	81,8%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	76,1%	74,7%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	78,0%	78,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	90,8%	89,4%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	99,1%	97,4%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	82,6%	77,8%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,4%	82,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	55,0%	56,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	93,6%	85,2%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,2%	9,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	86,4%	91,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	81,6%	78,8%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte		55,3%	65,4%	64,5%

Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	98,1%	95,3%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,5%	85,2%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	99,0%	96,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	82,5%	82,0%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,6%	82,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	43,7%	49,4%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	94,2%	87,5%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,7%	10,2%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**

		BARI		
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,7%	18,4%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	81,7%	74,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	57,8%	61,9%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	77,1%	73,5%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		8,7%	9,5%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	86,4%	85,0%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	43,7%	62,2%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	72,8%	77,5%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	0,0%	6,1%	6,7%	9,6%
Interessi e inclinazioni	23,8%	39,7%	40,4%	44,5%
Livello di benessere generale	85,7%	71,2%	73,0%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	66,7%	82,5%	83,0%	81,1%

Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	61,9%	61,1%	60,2%	62,9%
Altro aspetto	0,0%	0,7%	0,7%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	6,7%	8,3%	7,0%	10,0%
Interessi e inclinazioni	40,0%	39,9%	40,2%	41,8%
Livello di benessere generale	53,3%	71,3%	73,5%	71,0%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	76,7%	71,4%	73,7%	72,6%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	80,0%	55,8%	56,7%	57,5%
Altro aspetto	0,0%	0,7%	0,7%	1,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	6,7%	10,9%	9,2%	12,0%
Interessi e inclinazioni	40,0%	50,5%	51,8%	53,0%
Livello di benessere generale	60,0%	73,0%	74,6%	73,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	66,7%	69,0%	69,6%	69,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	73,3%	49,6%	50,7%	49,0%
Altro aspetto	0,0%	0,9%	0,9%	1,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di della scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

Curricolo Verticale Condiviso: L'Istituto ha formalizzato un Curricolo di Istituto verticale per discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese) che copre la fascia 3-14 anni. Questo strumento e' regolarmente aggiornato e utilizzato dai docenti di tutti gli ordini di scuola come riferimento primario per la progettazione, assicurando la continuità didattica e una progressione uniforme degli apprendimenti. Strutture Intermedie Efficaci: L'operato dei Dipartimenti Disciplinari (Scuola Secondaria) e dei Gruppi di Lavoro Verticali per Ambito (Scuola Primaria/Infanzia) garantisce una programmazione periodica comune non limitata alla sola distribuzione dei contenuti, ma estesa alla condivisione di metodologie e alla creazione di prove di verifica comuni per le classi parallele. Didattica per Competenze e Inclusiva: La progettazione educativo-didattica e' orientata a rispondere alle esigenze di ciascuno attraverso l'uso diffuso di metodologie attive (es. Cooperative Learning, Didattica Laboratoriale) e la creazione di Unità di Apprendimento (UdA) basate su compiti di realtà. Questo approccio tiene conto degli stili cognitivi e delle esigenze specifiche (BES/DSA) di alunni e bambini. Valutazione per Trasparenza e Miglioramento: Il Collegio Docenti ha adottato

Punti di debolezza

Disomogeneità nell'Uso della Metodologia (STEM e Digitale): Si riscontra una disomogeneità nell'applicazione delle metodologie attive, in particolare nelle discipline STEM e nell'uso integrato del digitale. Una parte del corpo docente è ancora ancorata alla lezione frontale, limitando lo sviluppo della competenza digitale e del problem solving attraverso la sperimentazione pratica e il coding. Mancanza di Strumenti di Valutazione Strutturati per la Scuola dell'Infanzia: Nonostante l'osservazione sia sistematica, gli strumenti per la valutazione dello sviluppo e dei traguardi nella Scuola dell'Infanzia mancano di una standardizzazione sufficientemente elevata per garantire un raccordo formalizzato e immediatamente fruibile con la Scuola Primaria. Tempo Inadeguato per la Progettazione Collegiale: Le ore destinate alla programmazione periodica comune (specialmente a livello di dipartimento o verticale) risultano spesso insufficienti rispetto alla complessita' delle attivita' didattiche da progettare. Questo vincolo orario limita la possibilita' di ricercare, sperimentare e implementare nuove strategie metodologiche condivise in modo approfondito. Insufficienza nella Personalizzazione (PDP/PEI): Pur essendoci un'alta sensibilita'

rubriche di valutazione comuni per le competenze chiave e per la valutazione del comportamento, favorendo la trasparenza e la coerenza valutativa tra i docenti. La valutazione è intesa in senso formativo, con un forte focus sulla correzione guidata e sul feedback per orientare il percorso di miglioramento dell'alunno.

all'inclusione, il processo di elaborazione e monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) non e' sempre percepito come un'azione di reale personalizzazione del curricolo, ma talvolta come mero adempimento burocratico.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.
Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.
Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.
Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,5%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	98,2%	95,0%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,6%	82,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,6%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,8%	18,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	98,1%	96,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	79,6%	82,1%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,9%	4,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,6%	17,0%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**

Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,9%	1,8%	1,1%
In orario extracurricolare		76,1%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,9%	88,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,8%	3,1%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,1%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	86,4%	85,3%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,3%	90,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,9%	4,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,7%	11,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		12,8%	12,7%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		15,4%	15,6%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne		48,1%	47,8%	53,5%

gestisce uno	✓			
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		41,7%	38,8%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	65,4%	65,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	74,4%	71,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		39,7%	35,9%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	76,3%	73,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		21,2%	21,4%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		34,8%	36,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,6%	2,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	49,7%	42,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	58,1%	50,8%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	15,5%	14,9%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		16,8%	12,3%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		28,4%	26,9%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		47,1%	45,4%	52,5%

	✓			
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		18,7%	18,9%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		3,2%	2,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		6,4%	9,7%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	88,1%	78,7%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	90,8%	85,0%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	47,7%	46,6%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	33,9%	33,7%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	56,0%	54,5%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		39,4%	28,9%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		36,7%	33,9%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		71,6%	70,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	81,7%	80,5%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		9,2%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,3%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		1,8%	1,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	56,9%	50,3%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		6,4%	4,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**

Non si sono verificati episodi problematici		1,9%	1,4%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	96,1%	94,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	93,2%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	72,8%	69,1%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	79,6%	80,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	96,1%	95,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	66,0%	56,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento		85,4%	79,2%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		84,5%	87,0%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	91,3%	92,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	62,1%	60,7%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		38,8%	33,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		14,6%	16,5%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,9%	0,9%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		7,8%	5,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		11,7%	9,5%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	68,9%	69,7%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		10,7%	9,2%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	97,4%	94,2%	95,3%

Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	82,5%	79,8%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,9%	89,1%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,9%	91,3%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,9%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,9%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	87,0%	87,1%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,4%	81,1%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	92,2%	90,5%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,4%	82,4%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	85,7%	81,5%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	46,8%	43,8%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	54,5%	48,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	26,0%	21,6%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	91,7%	87,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	87,2%	84,7%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,5%	92,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,5%	95,5%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,7%	94,2%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	93,6%	95,5%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di	✓	90,8%	91,3%	91,7%

bambini/alunni/studenti				
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,7%	88,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,2%	97,1%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	90,8%	89,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	87,2%	82,8%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	37,6%	37,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	47,7%	43,3%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	25,7%	21,1%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	74,8%	74,0%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	86,4%	85,0%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,3%	90,5%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,2%	95,4%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,3%	92,2%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	93,2%	94,5%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,3%	91,6%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,3%	89,0%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,2%	96,0%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	91,3%	89,6%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,5%	81,2%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	37,9%	37,3%	33,0%

Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	43,7%	42,5%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	28,2%	23,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	61,9%	62,1%	64,5%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	28,6%	46,6%	50,3%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	33,3%	41,8%	46,6%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	33,3%	45,9%	50,0%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	23,8%	45,2%	49,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	81,0%	56,7%	60,6%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	33,3%	44,9%	47,5%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	14,3%	35,0%	38,5%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	23,8%	39,7%	42,7%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	23,8%	45,8%	47,0%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	81,0%	52,5%	56,2%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	61,9%	38,5%	43,7%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	23,8%	26,2%	30,8%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	76,2%	45,0%	48,8%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	28,6%	36,8%	38,4%	36,6%

Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	52,4%	47,1%	49,6%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	33,3%	43,5%	46,8%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	81,0%	45,4%	48,9%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	85,7%	54,0%	56,5%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	85,7%	61,3%	62,7%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	90,5%	72,8%	75,3%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	81,0%	71,4%	73,5%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	46,7%	46,1%	47,2%	50,1%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	23,3%	38,4%	40,2%	41,4%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	26,7%	54,1%	55,5%	60,3%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	30,0%	31,5%	34,4%	34,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	43,3%	37,7%	39,6%	40,5%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	43,3%	40,8%	45,6%	45,4%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	40,0%	29,5%	29,8%	31,3%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	26,7%	21,0%	20,6%	20,5%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	33,3%	30,7%	30,6%	32,1%
I bambini sono motivati a imparare	40,0%	29,4%	27,0%	26,3%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	53,3%	47,0%	49,2%	50,7%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	36,7%	29,7%	31,3%	30,2%

Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	33,3%	20,1%	20,1%	21,3%
Le decisioni sono assunte collegialmente	43,3%	36,3%	37,8%	35,3%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	36,7%	30,3%	30,8%	26,4%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	53,3%	43,6%	44,4%	39,7%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	40,0%	36,7%	37,4%	31,8%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	46,7%	43,8%	44,7%	41,3%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	56,7%	47,7%	49,0%	50,1%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	63,3%	55,1%	56,4%	57,1%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	66,7%	70,2%	71,5%	73,8%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	66,7%	67,7%	68,9%	71,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	20,0%	27,3%	30,1%	30,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	33,3%	29,4%	31,7%	32,2%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	26,7%	56,0%	56,5%	61,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	40,0%	29,5%	32,8%	33,4%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	46,7%	32,9%	36,3%	38,4%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	26,7%	23,5%	28,0%	25,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	26,7%	20,2%	20,3%	22,7%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	13,3%	14,1%	13,8%	14,7%
I bambini sono disponibili e	26,7%	18,0%	17,5%	18,2%

collaborativi con i docenti				
I bambini sono motivati a imparare	6,7%	12,2%	12,2%	10,8%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	40,0%	34,8%	36,3%	38,3%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	53,3%	25,6%	27,5%	27,6%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	33,3%	18,8%	19,9%	20,3%
Le decisioni sono assunte collegialmente	60,0%	33,2%	35,2%	33,2%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	6,7%	23,4%	26,3%	25,1%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	40,0%	36,0%	38,9%	37,1%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	33,3%	29,5%	32,4%	29,0%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	46,7%	36,3%	38,3%	37,1%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	46,7%	47,6%	47,2%	49,0%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	53,3%	55,8%	54,5%	56,4%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	66,7%	72,2%	71,2%	73,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	73,3%	68,5%	67,7%	69,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Punti di forza

Dotazione Tecnologica Diffusa: L'Istituto beneficia di una dotazione tecnologica diffusa in tutti i plessi, con LIM (Lavagne Interattive Multimediali) presenti in tutte le aule della Secondaria di I grado e in gran parte di quelle della Primaria, oltre a carrelli mobili con tablet e notebook. Ciò garantisce l'uso del digitale come strumento ordinario di supporto alla didattica e all'inclusione, in linea con gli obiettivi del PNRR per la didattica innovativa. Fruizione Ottimale degli Spazi Laboratoriali: La scuola ha realizzato e riorganizzato ambienti di apprendimento tematici (es. laboratori di scienze, informatica e linguistici) che sono regolarmente utilizzati in orario curricolare ed extracurricolare. La presenza di un'ampia biblioteca con sezione dedicata alla Scuola Primaria e un'area relax contribuisce a creare un ambiente di apprendimento stimolante e non convenzionale. Organizzazione Flessibile dei Tempi: La scuola utilizza la flessibilità oraria prevista dalla normativa per rimodulare il tempo scuola in funzione delle esigenze didattiche e dei progetti. Ciò permette di organizzare attività laboratoriali, uscite didattiche e progetti di potenziamento con maggiore efficacia, rispondendo in modo mirato al bisogno di recupero o potenziamento. Inclusività degli Spazi: Gli spazi interni sono stati

Punti di debolezza

Vetustà degli Edifici e Necessità di Adeguamento Strutturale: Nonostante gli sforzi, la vetustà degli edifici scolastici (di competenza dell'Ente Locale) costituisce un vincolo significativo. Si registrano difficoltà strutturali nella gestione degli spazi esterni (cortili e palestre) e nella manutenzione di aule che necessiterebbero di interventi di edilizia scolastica per essere trasformate in ambienti di apprendimento realmente innovativi (flipped classroom o debate). Mancanza di Unità Funzionali negli Spazi Esterni: Gli spazi esterni (cortili e giardini) sono prevalentemente utilizzati come aree ricreative non strutturate. Si avverte la debolezza nella mancanza di un'organizzazione funzionale di tali spazi per l'apprendimento all'aperto (Outdoor Education e Green School), che sono scarsamente attrezzati per attività didattiche sperimentali o scientifiche. Disomogeneità nella Dotazione Tecnologica Personale: Sussiste una disomogeneità nella qualità e nell'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche personali e di supporto (es. stampanti, videoproiettori, software) tra i diversi plessi. Questo limita la piena integrazione delle tecnologie in alcuni contesti e richiede un maggiore investimento nella standardizzazione e nell'assistenza tecnica.

mappati e resi accessibili anche per gli alunni con disabilità motoria (ove possibile, data la vetustà degli edifici), garantendo la piena fruizione di aule speciali e laboratori.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		6,0%	6,8%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	51,3%	46,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	51,3%	54,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	86,8%	82,6%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	62,5%	60,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	54,6%	50,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,2%	53,7%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		19,7%	17,8%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	30,9%	27,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	65,7%	59,1%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	63,0%	64,1%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	98,1%	93,9%	91,8%

bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	70,4%	69,9%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	70,4%	61,7%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	80,6%	79,7%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	60,2%	59,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	41,7%	36,1%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	38,9%	35,6%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	59,8%	56,5%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	58,8%	63,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	98,0%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	67,6%	70,4%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	68,6%	63,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	76,5%	79,7%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	72,5%	71,9%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	37,3%	35,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	38,2%	35,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	67,9%	71,9%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,7%	82,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,5%	77,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	33,6%	38,1%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		27,7%	24,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,6%	80,7%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,6%	90,9%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,7%	92,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	42,6%	46,0%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,0%	24,6%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento nazionale**

	BAIC8AX005	BARI	PUGLIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,2%	82,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,1%	92,4%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,1%	95,0%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	41,6%	47,5%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		27,7%	24,9%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		3,6%	8,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	55,7%	55,0%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	46,4%	40,6%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		24,3%	20,9%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	72,9%	67,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	40,7%	38,5%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	37,9%	39,6%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	70,0%	59,6%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	57,1%	51,3%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	37,1%	31,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per		50,0%	48,3%	43,0%

bambini/alunni/studenti con BES	✓			
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	47,9%	49,7%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		17,1%	19,7%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,9%	0,3%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	83,5%	87,3%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	58,7%	54,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,9%	21,8%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	97,2%	94,4%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,6%	69,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	76,1%	75,9%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	56,9%	57,3%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	67,0%	60,2%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	72,5%	67,4%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,7%	62,6%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	61,5%	65,0%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		19,3%	21,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	**Riferimento**	**Riferimento**	**Riferimento**

	scuola BAIC8AX005	provinciale BARI	regionale PUGLIA	nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,3%	89,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	56,9%	52,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,6%	19,8%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,1%	93,9%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,6%	69,5%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,4%	77,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		42,2%	45,1%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	64,7%	59,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	74,5%	70,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,8%	63,7%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	61,8%	65,4%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		18,6%	20,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				

Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		6,4%	3,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,4%	86,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	32,1%	35,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,1%	8,4%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		27,5%	35,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		15,6%	15,3%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		25,7%	28,4%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		16,5%	13,9%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		23,9%	26,3%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,9%	1,2%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,5%	87,0%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		30,1%	36,1%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		15,5%	17,3%	25,5%

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	67,0%	71,1%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		25,2%	31,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	32,0%	39,3%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		24,3%	19,7%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		27,2%	29,5%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,8%	2,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	69,7%	73,9%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	32,1%	33,2%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	40,4%	41,6%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	67,0%	66,6%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		20,2%	18,7%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	57,8%	64,5%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	87,2%	79,7%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,5%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,0%	0,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,9%	78,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,1%	32,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	53,4%	53,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	88,3%	84,1%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		17,5%	21,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	59,2%	69,7%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	92,2%	91,0%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		17,5%	22,0%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

Il nostro Istituto Comprensivo manifesta una solida cultura dell'inclusione basata su una prassi didattica orientata alla personalizzazione e alla differenziazione metodologica. 1. Professionalità e Coordinamento: Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è particolarmente attivo e funge da motore per il miglioramento continuo. Si distingue per l'efficace coordinamento interdisciplinare tra docenti curricolari, docenti di sostegno e specialisti esterni (ASL, servizi sociali). Questo garantisce l'elaborazione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) non solo conformi alla normativa, ma realmente contestualizzati e monitorati con cadenza sistematica. 2. Strumenti di Documentazione e Valutazione: La scuola utilizza una piattaforma digitale dedicata che facilita la documentazione della didattica inclusiva. Vengono implementate rubriche valutative specifiche per l'osservazione e la valutazione degli apprendimenti, che tengono in debita considerazione i livelli di partenza e gli obiettivi specifici definiti nei PEI/PDP. Tali strumenti consentono un'efficace rendicontazione dei progressi compiuti e l'eventuale rimodulazione degli interventi. 3. Utilizzo Strategico delle Risorse

Punti di debolezza

Nonostante i progressi, si rilevano alcune criticità che limitano l'ottimale realizzazione degli obiettivi di inclusione e differenziazione. 1. Continuità Verticale e Piani di Transizione: Il punto di debolezza più rilevante riguarda la scarsa strutturazione di procedure formali e sistematiche per la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado). I piani di transizione per gli alunni con BES/DSA/disabilità,, pur esistenti, risultano talvolta frammentari e meno incisivi, non garantendo una trasmissione completa e dettagliata di informazioni metodologiche e relazionali essenziali per il successo nel ciclo successivo. 2. Coinvolgimento del Territorio e Rete: Sebbene esistano collaborazioni, l'efficacia della rete territoriale con Enti Locali e Associazioni di Volontariato non e' ancora pienamente sviluppata. La condivisione delle risorse e la creazione di progetti co-progettati (es. attività pomeridiane inclusive, orientamento professionale precoce) rimangono spesso occasionali e non strutturate in un protocollo d'intesa solido e permanente. Ciò limita l'ampliamento delle opportunità inclusive al di fuori dell'orario scolastico. 3. Criticità nella Risorsa Umana (Tempo/Specializzazione):

Strumentali e Strutturali: Le dotazioni strumentali sono costantemente aggiornate. In particolare, si rileva la presenza e l'uso diffuso di Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (TIC) e di strumenti compensativi digitali (software text-to-speech, mappe concettuali interattive). A livello strutturale, l'Istituto ha investito nell'abbattimento delle barriere architettoniche e nella creazione di aule-laboratorio dedicate per attività individualizzate o in piccolo gruppo, potenziando il cosiddetto "Spazio per l'Autonomia". 4. Formazione del Personale: Un significativo punto di forza è l'adesione elevata del personale docente e ATA a percorsi formativi specifici su tematiche quali i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), i Bisogni Educativi Speciali (BES) e l'utilizzo di metodologie attive (es. Cooperative Learning, Didattica per Competenze). Ciò assicura che l'approccio inclusivo non sia delegato ai soli docenti di sostegno, ma permei l'intera azione didattica.

Permangono difficoltà nella copertura oraria completa e nella stabilità del personale di sostegno a inizio anno scolastico, fattore tipico del contesto regionale pugliese. Inoltre, nonostante la formazione, si riscontra ancora, in una minoranza di docenti curricolari, una certa resistenza metodologica nell'abbandonare la lezione frontale a favore di strategie didattiche realmente differenziate e basate sulla didattica laboratoriale e cooperativa, soprattutto nelle classi più numerose. 4. Monitoraggio dell'Efficacia degli Interventi: Sebbene la documentazione sia presente, il monitoraggio dell'efficacia degli interventi inclusivi e' prevalentemente basato su indicatori qualitativi. Si evidenzia la necessità di implementare strumenti di misurazione quantitativa più rigorosi (es. check-list di frequenza dell'uso di strategie compensative, misurazione del livello di autonomia in compiti specifici) per oggettivare l'impatto delle azioni intraprese e indirizzare le future scelte formative.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di

ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' strutturata in modo ottimale; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,6%	3,6%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	76,8%	76,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	65,8%	66,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	87,7%	84,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,4%	70,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	72,3%	65,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		41,9%	43,1%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	47,7%	48,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei	✓	29,7%	26,4%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	23,2%	26,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	54,8%	47,1%	35,1%
Altra azione per la continuità		21,3%	18,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,5%	0,4%

Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,2%	88,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	76,1%	75,8%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,2%	95,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	92,7%	88,7%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	89,9%	83,7%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	60,6%	60,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	61,5%	62,1%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	23,9%	26,6%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,7%	72,4%	71,0%
Altra azione per la continuità		26,6%	22,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	83,5%	87,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	70,9%	74,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,1%	95,7%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	89,3%	85,5%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	86,4%	82,7%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	60,2%	61,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	58,3%	61,8%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	25,2%	26,9%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	92,2%	89,3%	85,3%

Altra azione per la continuità		32,0%	25,1%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		12,3%	15,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	65,1%	63,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	37,7%	34,3%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	22,6%	23,3%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		17,0%	10,0%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,7%	4,7%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	25,5%	22,2%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,8%	2,8%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	14,2%	13,0%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	6,6%	5,5%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	44,3%	38,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	38,7%	34,9%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	19,8%	17,5%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		11,3%	13,3%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		4,6%	7,4%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	74,3%	72,2%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	57,8%	54,2%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	22,9%	25,4%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		24,8%	20,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	7,3%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	39,4%	33,3%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,5%	4,5%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	28,4%	28,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	14,7%	16,4%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	57,8%	54,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	60,6%	57,9%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	30,3%	30,4%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		13,8%	15,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,6%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	93,2%	93,3%	93,9%

Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	93,2%	91,3%	92,1%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	30,1%	34,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		68,9%	64,8%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	36,9%	35,5%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	62,1%	64,5%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	88,3%	88,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	35,0%	37,2%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	61,2%	68,9%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	63,1%	66,6%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	77,7%	77,3%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	55,3%	60,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		19,4%	23,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Punti di forza

Il nostro Istituto Comprensivo, in quanto attore centrale del sistema formativo territoriale, ha sviluppato diversi punti di forza nell'Area della Continuità e dell'Orientamento. 1. Progettazione della Continuità Curricolare: E' consolidata la prassi della progettazione verticale di curricoli disciplinari chiave (in particolare Italiano e Matematica) tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Vengono definiti obiettivi di apprendimento comuni e criteri di valutazione omogenei che facilitano il passaggio e riducono l'impatto della transizione sui risultati degli alunni. 2. Azioni Strutturate di Accoglienza e Ponte: Vengono implementati annualmente progetti di "Scuola Aperta e Laboratori" specifici, che coinvolgono gli alunni in attività didattiche simulate negli ordini superiori (es. laboratori scientifici in Secondaria per gli alunni di V Primaria). Tali attività non si limitano alla visita, ma prevedono la partecipazione attiva con compiti autentici, rendendo il nuovo ambiente familiare e riducendo l'ansia da prestazione. 3. Efficacia dell'Orientamento in Uscita (III Media): Il processo di orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di II grado e' percepito come altamente utile dagli studenti e dalle famiglie, come evidenziato dai questionari di soddisfazione e dal basso tasso di insuccesso o cambio

Punti di debolezza

Nonostante i risultati positivi, permangono delle aree di miglioramento che ostacolano una completa ed efficace azione di Continuità e Orientamento. 1. Debolezza della Continuità Orizzontale (Extracurricolare): Un significativo punto di debolezza è la scarsa strutturazione della continuità orizzontale (raccordo tra scuola, famiglia, enti locali e agenzie educative esterne). La collaborazione con i servizi sociali e le realtà sportive/culturali del territorio è spesso informale e non istituzionalizzata tramite protocolli specifici. Ciò limita la possibilità di monitorare e intervenire in modo sinergico sui fattori di rischio e sulle opportunità di crescita oltre l'orario scolastico. 2. Manca la Valutazione di Efficacia della Continuità in Ingresso: Le azioni di accoglienza per l'ingresso alla scuola dell'Infanzia e alla Primaria, sebbene presenti, non sono sistematicamente monitorate e valutate nel loro impatto sul benessere e sui risultati iniziali degli alunni. Si rileva la necessità di sviluppare e implementare strumenti di follow-up (es. check-list di adattamento, indicatori di ansia scolastica) per misurare l'efficacia reale degli interventi di ponte e, se necessario, rimodularli. 3. Formazione Specifica sulla Funzione Orientativa: Permane una diffusa percezione della funzione

di indirizzo nel biennio successivo. L'orientamento e' gestito attraverso: Colloqui individuali con il docente referente dell'orientamento. Utilizzo di test attitudinali e questionari per l'auto-valutazione. Organizzazione mirata di micro-stage e visite presso Istituti Superiori del territorio, in base agli interessi manifestati dagli studenti. 4. Raccordo con il Territorio e Reti: La scuola partecipa attivamente alle reti di scuole per l'Orientamento della provincia. Questo permette di condividere best practice, calendarizzare gli eventi in modo coordinato e ottimizzare l'uso delle risorse, ampliando l'offerta formativa orientativa.

orientativa come delegata ai docenti referenti o all'ultimo anno della Secondaria di I grado, anziche' come funzione trasversale e permanente. La formazione del personale docente su metodologie didattiche specificamente orientative (es. Portfolio dell'alunno, bilancio delle competenze in itinere) risulta insufficiente o non omogeneamente diffusa, limitando l'efficacia dell'orientamento formativo fin dalla scuola Primaria. 4. Resistenza alla Documentazione Integrata: Nonostante l'esistenza di strumenti formali, si riscontrano resistenze da parte di alcuni docenti all'utilizzo sistematico e dettagliato del "Fascicolo personale dello studente" come strumento di continuum orientativo. Le informazioni trasmesse tra i vari ordini di scuola sono talvolta generiche e non sufficientemente focalizzate sui metodi di studio più efficaci per l'alunno e sulle sue specifiche attitudini non cognitive.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.
La scuola realizza azioni di continuita' e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curricolo le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,9%	4,5%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,3%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		43,9%	44,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	41,9%	38,9%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,3%	9,7%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		41,3%	42,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	50,5%	44,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,0%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		5,8%	8,1%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		43,7%	43,2%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		49,5%	46,1%	38,4%

in modo sistematico	✓			

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento povinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento povinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento povinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	BAIC8AX005	BARI	PUGLIA	nazionale
Numero di progetti	10	7	7	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.155,0	3.413,3	4.131,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	9,6%	7,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,3%	3,5%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,3%	3,5%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	18,1%	13,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,6%	3,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	13,0%	17,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	18,1%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	37,3%	35,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	23,7%	23,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	13,6%	14,3%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	20,9%	18,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	9,6%	12,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	4,5%	9,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,8%	2,8%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	6,2%	3,8%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	13,0%	12,2%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	44,6%	42,3%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	18,6%	18,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

Il nostro Istituto Comprensivo dimostra un'elevata maturità nella definizione e gestione della propria governance, supportata da un chiaro indirizzo strategico e una rigorosa organizzazione interna. 1. Chiarezza dell'Orientamento Strategico: L'azione del Dirigente Scolastico è guidata da un Atto di Indirizzo triennale (2025-2028) che fornisce una visione chiara e coerente per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tale indirizzo è esplicitamente focalizzato sulla costruzione di una "grande comunità educante" e sull'importanza di riscoprire e sostenere l'azione di "prendersi cura" dell'altro. 2. Gestione Finanziaria Trasparente ed Efficiente: La ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (MOF) è attuata sulla base di criteri generali formalmente stabiliti e trasparenti. La gestione si mostra oculata, con le risorse finanziarie quasi totalmente destinate all'incentivazione del personale, con un residuo minimo. 3. Allineamento Organizzativo Funzionale: La struttura organizzativa del personale (docente e ATA), definita nel Contratto di Istituto, è strategicamente allineata agli obiettivi del PTOF. Si rileva l'attribuzione di incarichi specifici al personale ATA per il "supporto alle attività di Orientamento" e l'impiego di risorse docenti per progetti

Punti di debolezza

Nonostante i chiari punti di forza, si identificano aree di criticità che necessitano di interventi mirati per ottimizzare l'efficacia strategica e organizzativa. 1. Insufficiente Strutturazione del Coinvolgimento Esterno: Sebbene l'Atto di Indirizzo miri a coinvolgere la "grande comunità educante", il coinvolgimento degli stakeholder esterni (Enti locali, Associazioni, Rete genitoriale) nel processo di definizione strategica del PTOF e del RAV è ancora prevalentemente di natura consultiva e non formalizzato in un protocollo di co-progettazione stabile e bidirezionale. 2. Criticità nella Stabilità e Copertura delle Risorse Umane: L'efficacia dei modelli organizzativi (es. funzioni strumentali, dipartimenti) è parzialmente compromessa dalla cronica discontinuità e instabilità del personale non di ruolo (docente e ATA) a inizio anno scolastico. Ciò ritarda l'avvio e la piena operatività dei progetti strategici e la distribuzione omogenea dei carichi di lavoro. 3. Necessità di Strumenti di Valutazione d'Impatto (Outcome): L'efficacia dell'Orientamento Strategico è attualmente misurata principalmente attraverso indicatori di processo. Si avverte la mancanza di un set di strumenti di follow-up e indicatori di outcome (risultato) quantitativi per valutare in modo sistematico l'impatto reale delle

specifici (es. "Piccoli suoni Grandi emozioni"), garantendo che gli incentivi siano mirati alle priorità educative. 4. Promozione della Cultura della Ricerca e dell'Innovazione: L'orientamento strategico promuove attivamente, come elementi caratterizzanti del profilo professionale, la disposizione alla ricerca-azione e l'apertura all'innovazione e al cambiamento da parte del personale, favorendo un clima di miglioramento continuo.

azioni PTOF/PdM sul miglioramento degli Esiti degli alunni, rendendo meno oggettiva la rendicontazione strategica. 4. Rigidità Organizzativa sulle Funzioni Trasversali: Si riscontra in alcune componenti del personale (in particolare docenti curricolari) una resistenza all'assunzione di responsabilità organizzative trasversali e alla partecipazione attiva ai processi di ricerca-azione non direttamente retribuite con il Fondo di Istituto. Questo porta a una concentrazione eccessiva di carichi di lavoro sui docenti più motivati e sul team di dirigenza.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale

dell'offerta formativa.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attivita'.
Tutte le responsabilita' e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,0%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	51,3%	48,0%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,9%	20,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		20,8%	27,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	11	4,3	4,2	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	16.7	14.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.6	6.0	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	63.4	67.3	53.0

Competenze linguistiche	1	55.1	53.4	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	1	10.1	9.7	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.6	6.7	6.9
Didattica per competenze	0	2.2	4.5	6.9
Discipline artistiche	0	2.2	2.7	5.9
Discipline scientifiche	0	6.2	3.6	5.2
Discipline STEM	1	33.5	30.7	24.5
Discipline umanistiche	0	3.5	3.4	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	14.1	11.2	16.0
Inclusione e disabilità	1	21.6	23.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	1	6.6	6.2	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	5.7	6.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	3.1	3.6	5.0
Metodologia CLIL	1	40.1	37.7	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	44.5	41.9	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	26.0	21.0	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.3	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.6	8.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	1	7.0	6.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.2	3.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	17.6	15.5	9.0
Altra tematica	0	23.8	28.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	11	82,3%	77,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,1%	3,6%	4,1%
Rete di ambito	0	3,5%	2,9%	7,0%
Rete di scopo	0	4,4%	6,3%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,8%	12,9%	10,3%

Università	0	1,8%	1,4%	2,9%
Ente locale	0	3,5%	2,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,3%	1,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,9%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	19,0%	20,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	38,5%	38,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,1%	3,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,2%	3,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,9%	12,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	8,4%	4,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,5%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	11	65,0%	64,6%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	7,5%	7,9%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		7,6%	4,3%	2,7%

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,0%	1,4%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	25,6%	22,9%	26,4%	22,1%
Competenze linguistiche	20,5%	8,2%	8,8%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	12,8%	4,6%	4,1%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,5%	0,3%	0,4%
Didattica per competenze		1,2%	1,5%	1,7%
Discipline artistiche		0,0%	0,2%	1,7%
Discipline scientifiche		0,0%	0,1%	2,6%
Discipline STEM	10,3%	9,2%	10,9%	9,0%
Discipline umanistiche		0,5%	0,3%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		9,2%	5,2%	9,1%
Inclusione e disabilità	17,9%	4,9%	7,2%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica	0,0%	0,6%	1,4%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0,0%	0,9%	1,4%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,8%	2,0%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	1,3%	1,7%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	17,5%	15,6%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	5,1%	8,6%	6,8%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,4%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		1,8%	1,6%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti	10,3%	1,5%	1,1%	0,7%
Valutazione e miglioramento		0,2%	0,5%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,7%	3,3%	2,5%
Altra tematica		11,0%	11,6%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		2,4%	2,0%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,1%	1,3%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	16,5%	21,4%	25,8%	22,1%
Competenze linguistiche	22,0%	9,5%	10,0%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	19,8%	1,6%	2,0%	1,4%

Didattica orientativa e orientamento		0,3%	0,1%	0,3%
Didattica per competenze		0,8%	1,8%	1,2%
Discipline artistiche		0,2%	0,2%	0,6%
Discipline scientifiche		0,1%	0,2%	0,9%
Discipline STEM	16,5%	7,2%	8,9%	7,4%
Discipline umanistiche		0,7%	0,4%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,1%
Inclusione e disabilità	22,0%	5,5%	6,7%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica	22,0%	1,2%	1,6%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	22,0%	0,5%	1,1%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	13,2%	3,7%	5,0%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	33,0%	12,9%	12,8%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	11,0%	7,2%	6,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,2%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,2%	1,1%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti	27,5%	2,1%	2,3%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,0%	0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,1%	3,5%	2,5%
Altra tematica		7,2%	8,8%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		5,4%	3,0%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		5,6%	2,6%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	23,0%	29,2%	24,1%
Competenze linguistiche	0,0%	12,6%	15,6%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%	3,6%	2,7%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		0,4%	0,8%	1,1%
Didattica per competenze		0,6%	1,5%	1,3%
Discipline artistiche		0,1%	0,0%	0,6%
Discipline scientifiche		0,3%	0,2%	0,6%
Discipline STEM	0,0%	7,7%	8,3%	7,9%

Discipline umanistiche		0,8%	0,4%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	24,4%	5,0%	6,6%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica	0,0%	0,9%	1,0%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0,0%	0,7%	1,2%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	0,0%	4,9%	9,3%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	97,6%	10,4%	13,0%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%	6,6%	6,3%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,0%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		1,2%	1,4%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti	0,0%	2,0%	1,7%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,3%	0,6%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,5%	5,6%	3,2%
Altra tematica		7,5%	8,4%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,4%	4,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		42,4%	41,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,8%	20,8%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	33,3%	33,6%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.

2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,1	2,1	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	1,2%	1,5%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	1,8%	1,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,2%	1,3%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	16,0%	16,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,6%	1,8%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,7%	5,6%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	19,0%	22,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,2%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,6%	0,2%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	1,2%	1,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	4,3%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,6%	4,9%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	17,8%	22,1%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	16,6%	13,2%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,7%	4,0%	5,3%
Gestione documentale	0	22,1%	21,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,3%	5,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	25,2%	24,0%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	2,5%	2,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,4%	0,5%

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	12,9%	10,0%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	22,1%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	27,6%	22,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	77,3%	78,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,2%	2,5%	5,9%
Rete di ambito	0	1,8%	3,3%	4,1%
Rete di scopo	0	1,8%	4,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	28,8%	18,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	1,2%	1,5%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,2%	17,6%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,7%	0,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,8%	0,4%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,3%	0,3%

Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,0%	4,4%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,3%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,4%	2,7%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	11,5%	4,5%	6,8%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,7%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,5%	0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,3%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,7%	1,0%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,1%	1,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		9,4%	10,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,4%	2,6%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	1,1%	0,8%
Gestione documentale		8,5%	7,0%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,7%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		10,6%	10,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,4%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,3%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		9,1%	7,5%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	78,9%	85,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	56,5%	61,7%	62,5%
Continuità	✓	76,7%	79,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola		46,2%	51,5%	51,8%

dell'infanzia				
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	40,4%	40,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	55,2%	64,9%	64,2%
Inclusione	✓	90,6%	88,4%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		74,4%	76,0%	65,6%
Orientamento	✓	83,9%	83,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	92,8%	93,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	77,6%	79,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	66,8%	71,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	49,3%	53,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	71,7%	75,9%	71,3%
Temi disciplinari	✓	52,0%	57,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	73,1%	73,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	44,4%	47,3%	45,7%
Altro argomento		30,9%	32,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	90,5%	72,5%	72,8%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	52,4%	37,1%	43,7%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	33,3%	42,3%	45,5%	38,2%

Scambio di materiale didattico con i colleghi	95,2%	77,4%	80,5%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	85,7%	24,7%	29,2%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	81,0%	30,4%	31,7%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	63,3%	63,3%	68,2%	66,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con alunni di età diversa	16,7%	9,0%	10,7%	11,8%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	6,7%	32,2%	35,0%	27,8%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	63,3%	63,7%	69,4%	62,3%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	40,0%	12,4%	13,2%	12,0%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli alunni al grado scolastico successivo	36,7%	29,5%	28,2%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	60,0%	29,7%	36,8%	38,8%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con alunni di età diversa	6,7%	6,5%	9,3%	9,8%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	13,3%	19,6%	24,2%	19,7%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	46,7%	40,7%	46,3%	42,6%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	46,7%	8,8%	11,1%	9,3%

Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli alunni al grado scolastico successivo	20,0%	23,1%	24,5%	21,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	79,5%	78,3%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	✓	6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo ha adottato strategie consolidate per lo sviluppo e l'armonizzazione delle risorse umane in linea con l'orientamento strategico triennale. 1. Coerenza tra Competenze e PTOF: L'azione di valorizzazione si fonda sull'Atto di Indirizzo, che pone l'accento sulla necessità di personale con specifiche attitudini: disposizione alla ricerca-azione, apertura all'innovazione e spirito di rafforzamento delle altrui capacità.. Tali profili sono attivamente ricercati e incentivati. 2. Utilizzo Strategico del Fondo di Istituto (MOF): La ripartizione dei compensi accessori è utilizzata come leva per l'allineamento delle competenze. Le risorse sono quasi interamente destinate a finanziare incarichi specifici che rispondono direttamente alle priorità del PTOF, come i progetti di inclusione, continuità e l'innovazione didattica (es. progetto "Piccoli suoni Grandi emozioni"). 3. Valorizzazione del Personale ATA: Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) è organicamente coinvolto nell'innovazione e nel miglioramento dei processi. Gli incarichi aggiuntivi retribuiti (come da Ipotesi di Contratto d'Istituto 2025/26) non si limitano alle mansioni ordinarie, ma includono esplicitamente attività di "Gestione e supporto alle attività di

Punti di debolezza

Permangono alcune criticità strutturali e organizzative che limitano la piena valorizzazione e lo sviluppo uniforme di tutto il personale. 1. Criticità nella Gestione della Formazione Obbligatoria vs. Specifica: La partecipazione ai percorsi formativi è elevata, ma l'attenzione si concentra prevalentemente sulla formazione obbligatoria (sicurezza, privacy). Si rileva una difficoltà nel monitorare e garantire l'applicazione sistematica in classe delle competenze acquisite nei corsi specifici su metodologie innovative e didattica inclusiva da parte di tutti i docenti, in particolare quelli meno stabili. 2. Scarsa Progettualità per il Personale Neo-immesso/Precario: La scuola fatica a sviluppare un piano di affiancamento (tutoring) strutturato ed efficace per il personale a tempo determinato e neo-immesso, elemento endemico del contesto pugliese. La discontinuità e il turnover non consentono di investire pienamente in questi profili, riducendo la possibilità di trasferire la "cultura del fare" specifica dell'Istituto. 3. Mancanza di un Piano di Mentoring Orizzontale Formalizzato: Sebbene esista la valorizzazione dei leader informali, manca un Piano di Mentoring o Coaching tra pari (docenti esperti-docenti junior) formalizzato e incentivato (anche con il MOF).

Orientamento" (per gli AA) e "Collaborazione per realizzazione progetti di Istituto" (per i CS). Questo formalizza il loro ruolo cruciale nel sostegno alle attività didattiche. 4. Promozione della Collegialità e della Condivisione: L'organizzazione prevede momenti sistematici e formali per la condivisione delle best practice all'interno dei Dipartimenti e delle Commissioni. Questo facilita il trasferimento delle competenze acquisite nei corsi di formazione e favorisce l'emersione di nuove figure professionali interne.

Questo ostacola la diffusione capillare e veloce delle expertise interne e il superamento delle resistenze individuali all'innovazione. 4. Difficoltà di Coinvolgimento Uniforme del Personale ATA: Nonostante gli incentivi economici per il personale ATA (in totale € 4.250,84), si osserva una limitata partecipazione attiva di una parte del personale ai momenti di progettazione e valutazione collegiale. Il coinvolgimento nel "miglioramento dei processi" rimane talvolta reattivo (basato sull'esecuzione di compiti) piuttosto che proattivo (basato sul suggerimento di soluzioni organizzative).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio assegnato, pari a 6 ("Livello parzialmente soddisfacente, in fase di sviluppo e consolidamento"), riflette un equilibrio tra una chiara direzione strategica (punti di forza) e criticità strutturali di implementazione. Il livello e' giustificato dall'esistenza di una visione strategica definita. I criteri di valorizzazione delle competenze (Atto di Indirizzo) sono formalizzati e allineati con l'innovazione e la ricerca-azione. La quasi totale allocazione del Fondo di Istituto funge da leva efficace per incentivare il personale (docente e ATA) verso le priorità strategiche della scuola. L'integrazione del personale ATA è evidente tramite incarichi formali, come il supporto all'orientamento. Il punteggio non raggiunge il livello superiore (inferiore a 7) a causa di lacune nella piena realizzazione e nella diffusione uniforme delle azioni. Si riscontra una discontinuità tra Formazione e Pratica dovuta alla mancanza di un sistema di follow-up efficace che assicuri l'applicazione sistematica delle competenze metodologiche da parte di tutti i docenti. L'investimento formativo non si traduce, quindi, in un miglioramento omogeneo della didattica quotidiana. Un'ulteriore criticità è la fragilità nella gestione del turnover (personale a tempo determinato e neo-immesso), poichè manca un piano di tutoring strutturato, rallentando la diffusione dei processi consolidati e della "cultura della scuola". Infine, l'osservazione interna rileva che l'impegno del personale ATA, pur incentivato economicamente, rimane in parte reattivo e la loro piena valorizzazione non è ancora una cultura diffusa. In sintesi, l'Istituto possiede la strategia e gli strumenti formalizzati ("le carte in regola"), ma è in una fase di transizione verso la piena efficacia e non ha ancora consolidato gli interventi per un impatto sistematico e misurabile su esiti e clima interno

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,9%	18,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,8%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,2%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,0%	2,2%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,9%	0,7%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,1%	5,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,9%	9,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	7,1%	5,1%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,7%	0,9%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,8%	2,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,9%	3,8%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	1	1,3%	0,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,0%	6,5%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,7%	4,8%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,8%	2,1%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	11,5%	11,8%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		79,5%	78,8%	85,5%
La scuola è capofila per una rete	✓	14,0%	14,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		6,5%	6,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato	3	20,0%	17,9%	16,3%
Regione	0	7,4%	8,2%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,8%	15,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,4%	4,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	4,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	47,4%	49,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	7,4%	9,9%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,6%	2,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	58,4%	59,9%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	1	3,4%	4,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	3,4%	2,4%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	23,8%	20,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	6,6	4,2	2,1
Convenzioni	2	11,7	12,1	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,5	0,7	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati		1,9	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	5	15,7	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale

Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,6%	6,8%	6,5%
Università	✓	18,9%	17,6%	16,7%
Enti di ricerca		3,9%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati		10,2%	9,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		9,2%	8,8%	8,4%
Associazioni sportive		12,5%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,5%	14,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	14,2%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,1%	5,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,5%	1,9%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	4,5%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,0%	10,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,5%	2,2%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,6%	3,0%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,8%	0,9%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,0%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,3%	8,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,5%	7,1%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	7,1%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		3,2%	3,2%	4,7%

stranieri				
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,7%	4,4%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,1%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,3%	3,2%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	12,8%	12,1%	11,0%
Servizio mensa	✓	4,8%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		4,0%	3,8%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	12%	25,7%	22,8%	17,9%
Scuola primaria	8%	25,7%	22,8%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	4%	25,7%	22,8%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BAIC8AX005				✓
	Riferimento provinciale BARI	14,9%	24,0%	33,1%	27,9%

	Riferimento regionale PUGLIA	11,7%	27,9%	31,4%	29,0%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BAIC8AX005				✓
	Riferimento provinciale BARI	0,6%	9,7%	28,6%	61,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	1,8%	11,5%	27,4%	59,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BAIC8AX005				✓
	Riferimento provinciale BARI	0,6%	5,2%	18,8%	75,3%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,4%	6,4%	18,8%	74,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BAIC8AX005				✓
	Riferimento provinciale BARI	9,2%	32,1%	38,5%	20,2%
	Riferimento regionale PUGLIA	9,2%	32,2%	38,0%	20,6%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BAIC8AX005				✓
	Riferimento provinciale BARI	0,0%	0,9%	27,5%	71,6%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,5%	3,7%	25,1%	70,7%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BAIC8AX005				✓
	Riferimento provinciale BARI	0,0%	3,7%	22,9%	73,4%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,0%	6,3%	25,9%	67,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BAIC8AX005				✓
	Riferimento provinciale BARI	13,6%	46,6%	30,1%	9,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	13,0%	46,8%	28,3%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BAIC8AX005			✓	
	Riferimento provinciale BARI	1,0%	6,8%	35,9%	56,3%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,6%	7,8%	36,1%	55,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BAIC8AX005				✓
	Riferimento provinciale BARI	2,9%	13,6%	32,0%	51,5%
	Riferimento regionale PUGLIA	1,4%	15,3%	36,1%	47,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,9%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,8%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	2,8%	2,5%	3,8%

Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,0%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	12,5%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,0%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,9%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,8%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	2,8%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,0%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	12,5%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,0%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BAIC8AX005	**Riferimento provinciale BARI**	**Riferimento regionale PUGLIA**	**Riferimento nazionale**

Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,9%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,8%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	2,8%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,0%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	12,5%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,0%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		19,1%	17,0%	17,1%
Scuola primaria		23,4%	19,6%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		23,8%	20,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BAIC8AX005	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		22,7	48,9	49,6
Scuola primaria (in euro)		18,5	35,3	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		19,7	69,2	32,9

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo ha costruito una solida base di collaborazione con le famiglie e una crescente integrazione con alcune realtà territoriali. 1. Coinvolgimento Efficace delle Famiglie (Fase Consultiva): Le famiglie sono sistematicamente coinvolte nei processi di consultazione e informazione, dimostrando un alto livello di partecipazione. L'Istituto garantisce una comunicazione trasparente e tempestiva attraverso piattaforme digitali dedicate, incontri calendarizzati e sportelli di ascolto (es. lo sportello BES/DSA), in linea con l'obiettivo strategico di "prendersi cura" dell'altro. 2. Partenariato con Enti di Prossimità: E' ben consolidata la collaborazione con le Istituzioni del territorio immediatamente prossime alla scuola (Comune, Forze dell'Ordine e ASL). Tali rapporti si traducono in attività concrete come progetti di Educazione Civica, interventi di prevenzione e la partecipazione ai tavoli per l'inclusione, garantendo l'accesso ai servizi specialistici. 3. Apertura al Territorio per l'Orientamento: La scuola valorizza attivamente il partenariato con le Scuole Secondarie di II Grado del distretto, che sono percepite come stakeholder fondamentali nel processo di orientamento in uscita. L'organizzazione di micro-stage e giornate di open day congiunte

Punti di debolezza

Nonostante i successi, l'integrazione con il territorio e il pieno coinvolgimento di tutte le famiglie presentano aree di significativa vulnerabilità. 1. Scarsa Istituzionalizzazione della Rete Territoriale: Il punto di debolezza piu' critico e' la mancanza di un Protocollo d'Intesa (o Accordi di Rete) formalizzato e stabile con le Associazioni di Volontariato, gli Enti Culturali e le Agenzie Educative locali non direttamente connesse ai servizi ASL. Le collaborazioni con queste realtà sono spesso occasionali e legate alla singola progettualità, ostacolando una continuità orizzontale efficace. 2. Limitata Capacità di Fundraising e Reperimento Risorse Esterne: La scuola ha una limitata capacità di reperire risorse finanziarie esterne (es. fundraising, grant, bandi specifici della Fondazione con il Sud o similari) per sostenere gli obiettivi strategici del PTOF. L'azione progettuale e' prevalentemente autofinanziata o dipendente dalle risorse ministeriali ordinarie, rendendo i progetti di innovazione vulnerabili alla riduzione dei fondi. 3. Coinvolgimento Selettivo delle Famiglie: Si registra una disomogeneità nel livello di partecipazione delle famiglie in base al contesto socio-culturale (rischio di delega). Le famiglie degli alunni con BES/DSA sono generalmente molto

risulta essere una prassi efficace per la scelta del percorso successivo. 4. Gestione Autorevole del Consiglio d'Istituto: Il Consiglio d'Istituto è un organo vitale, caratterizzato da una partecipazione attiva e collaborativa dei rappresentanti dei genitori e del personale. Il clima è costruttivo, facilitando l'approvazione delle delibere strategiche (PTOF, Programma Annuale) con ampia condivisione.

coinvolte, ma permane un basso coinvolgimento delle famiglie meno abbienti o straniere nei momenti di consultazione e negli organismi collegiali (es. consigli di classe/interclasse). 4. Mancanza di Azioni di Monitoraggio Bidirezionale: L'azione di coinvolgimento delle famiglie è prevalentemente di tipo informativo e consultivo. Mancano strumenti di feedback strutturati e sistematici (es. survey anonime annuali sull'efficacia dell'azione educativa) per raccogliere in modo scientifico l'opinione delle famiglie sull'offerta formativa, limitando l'uso delle loro percezioni nel ciclo di miglioramento del RAV.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.
Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attivita' proposte dalla scuola.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati delle prove standardizzate soprattutto in lingua inglese nella scuola primaria, potenziando le competenze di base degli alunni. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.	Migliorare il punteggio della performance in in inglese rispetto ai valori di riferimento del Sud e dell'Italia. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Adottare e formalizzare strumenti di valutazione oggettivi e condivisi (rubriche, test diagnostici) per le competenze in Inglese, Italiano e Matematica, da somministrare a inizio e fine anno in almeno il 90% delle classi di passaggio (III e V Primaria; I e III Secondaria).
2. Inclusione e differenziazione
   Istituire Laboratori di Potenziamento di Lingua Inglese (attivita' pomeridiane e/o in orario curricolare per almeno 40 ore annuali) per gli alunni della Primaria con livelli di apprendimento inferiori alla media d'Istituto, monitorandone i progressi con prove pre- e post-intervento.
3. Continuità e orientamento
   Elaborare e adottare un Curricolo di Istituto Verticale di Lingua Inglese, con particolare attenzione alla Primaria, definendo obiettivi di apprendimento comuni, criteri di valutazione omogenei e test diagnostici di base (livello A1/A2) per le classi di passaggio (II e V Primaria).
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Adottare e rendere obbligatoria l'applicazione di rubriche di valutazione condivise e di prove comuni d'Istituto, almeno con cadenza quadrimestrale, in tutte le classi parallele della Scuola Primaria, per garantire l'omogeneita' della valutazione e ridurre la variabilità interclasse.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare un Piano di Formazione (PdF) intensivo (minimo 30 ore) per il 90% dei docenti di Lingua Inglese della Scuola Primaria focalizzato sull'adozione di metodologie ludico-comunicative e sull'uso di strumenti digitali per l'apprendimento precoce della L2.

PRIORITA'	TRAGUARDO

Migliorare i livelli di comprensione del testo degli studenti in tutte le discipline, con particolare attenzione all'italiano e ridurre il divario tra gli studenti con livelli di apprendimento piu bassi e il resto della classe, promuovendo l'equità nei risultati, Potenziando le competenze linguistiche trasversali e favorendo una lettura consapevole

Si mira ad aumentare del 10% gli studenti nei livelli "adeguato/avanzato" e a ridurre del 15% quelli nei livelli piu' bassi delle prove INVALSI di italiano (lettura/comprensione) nel triennio. Si introdurranno pratiche didattiche innovative (lettura guidata, debate) in almeno il 70% delle classi, con monitoraggio costante tramite prove interne.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare e adottare un Protocollo di Didattica Linguistica Trasversale, che definisca strumenti e tecniche comuni (es. Mappe Concettuali, Glossari Disciplinari) da utilizzare in almeno il 40% delle ore curricolari nelle discipline non linguistiche (Storia, Scienze, Geografia).
2. Inclusione e differenziazione
   Istituire Laboratori di Potenziamento Linguistico-Cognitivo specifici (pari ad almeno 30 ore annuali), destinati a studenti individuati con livelli di competenza in lettura inferiori al benchmark (INVALSI e test interni) e monitorarne l'efficacia tramite un test post-intervento.
3. Continuità e orientamento
   Integrare la valutazione della comprensione del testo nelle verifiche scritte di tutte le discipline, definendo una rubrica di valutazione condivisa (con un peso specifico sulla capacità di analisi e inferenza del testo) da applicare nel 100% delle classi della Scuola Secondaria di I grado e nel biennio finale della Primaria.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare un Piano di Formazione (PdF) focalizzato sulle strategie di Comprensione del Testo (es. *modelli di lettura guidata, reciprocal teaching, debate) per almeno il 70% dei docenti curricolari di tutti gli ordini e discipline (non solo Italiano).

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Valorizzare la competenza in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso lo studio dell'Educazione Civica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.	Sviluppo e attuazione del curricolo verticale di Educazione Civica, potenziandone le competenze e progettando percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Adottare e formalizzare strumenti di valutazione oggettivi e condivisi (rubriche, test diagnostici) per le competenze in Inglese, Italiano e Matematica, da somministrare a inizio e fine anno in almeno il 90% delle classi di passaggio (III e V Primaria; I e III Secondaria).
2. Continuità e orientamento
   Elaborare e approvare il Curricolo Verticale di Educazione Civica, assicurando la coerenza e progressione degli obiettivi di apprendimento (in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva) per tutti e tre i nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale), in tutti gli ordini di scuola.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere un Piano di Formazione (minimo 20 ore) per almeno il 60% dei docenti di tutti gli ordini, incentrato sulle metodologie didattiche attive (es. Service Learning, Debate, Problem Solving) finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Istituire e formalizzare un Protocollo d'Intesa (o Rete di Partenariato Stabile) con almeno tre Enti o Associazioni del territorio (culturali o di volontariato) per la co-progettazione di percorsi di Cittadinanza Attiva.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Sviluppare e implementare un sistema di feedback strutturato (survey anonime) per raccogliere l'opinione del 70% delle famiglie sull'efficacia delle azioni educative di cittadinanza e sul clima scolastico, utilizzando i dati per la rendicontazione sociale.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare la competenza matematica e	Potenziare le competenze STEAM degli

la competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e arte (STEAM)

alunni che permetteranno loro di affrontare il percorso formativo futuro con sicurezza e successo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Acquisire o riorganizzare le dotazioni strumentali necessarie per i laboratori STEAM, definendo un Protocollo di Utilizzo Obbligatorio in almeno il 50% delle ore curricolari di Scienze, Tecnologia e Matematica per la Secondaria di I grado.
2. Inclusione e differenziazione
   Sviluppare e applicare rubriche di valutazione condivise e specifiche per i Compiti di Realtà e le attività laboratoriali, per oggettivare e monitorare i progressi degli alunni nelle competenze STEAM, a partire dalla V Primaria.
3. Continuità e orientamento
   Elaborare e approvare il Curricolo Verticale STEAM, identificando i nuclei fondanti e definendo la somministrazione di almeno tre "Compiti di Realta'" interdisciplinari (uno per ogni ciclo Primaria/Secondaria) per la valutazione delle competenze.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare un Piano di Formazione Specifica (minimo 40 ore) su metodologie didattiche attive (es. Project Based Learning, Tinkering, Coding) per almeno il 75% dei docenti dei Dipartimenti Matematico-Scientifici e Tecnologici.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le Priorità Strategiche derivano dalla valutazione integrata di Esiti e Processi (RAV) per elevare efficacia formativa ed equità degli apprendimenti. Queste priorità sono state scelte per convertire i Punti di Debolezza di Processo in obiettivi di Miglioramento tangibili e coerenti con la mission dell'Istituto. 1. Miglioramento degli Esiti Standardizzati e Competenze STEAM: Questa priorità risponde alla necessità di ridurre la variabilità interclasse e innalzare i livelli di competenza nei domini fondamentali (Inglese, Italiano e Comprensione del Testo). Tale azione è cruciale per ovviare alla debolezza riscontrata nell'Area Inclusione e Differenziazione, dove si necessita di un riscontro più sistematico sui risultati degli interventi sui BES. L'obiettivo strategico è incrementare del 10% gli studenti nei livelli "adeguato" e "avanzato" e potenziare le competenze STEAM, contrastando la resistenza metodologica rilevata nel personale. 2. Sviluppo di Competenze di Cittadinanza Attiva: E' l'intervento primario per superare le criticità emerse nell'Area Integrazione con il Territorio. Lo strumento è l'Attuazione del Curricolo Verticale di Educazione Civica, che mira

a strutturare la continuità orizzontale (attualmente debole e occasionale). Questa priorità concretizza la Visione Strategica centrata sul "prendersi cura" dell'altro, rafforzando la dimensione sociale e relazionale degli alunni e ponendo le basi per una collaborazione valoriale con la comunità esterna.